



Università degli Studi di Palermo

Dipartimento di Architettura

Direttore Prof. Andrea Sciascia

Piano Strategico Triennale

2019 – 2021

a cura di

Angela Alessandra Badami - Delegato alla Terza Missione

Giuseppe Di Benedetto - Delegato alla Ricerca

Manfredi Leone - Delegato all'Orientamento

Emanuele Palazzotto - Delegato alla Didattica

Filippo Schilleci - Delegato all'Internazionalizzazione

INDICE

1. INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

1.1. ANALISI DI CONTESTO SULLA DIDATTICA

- 1.1.1 Offerta formativa I-II livello
 - 1.1.2 Offerta formativa di III livello
 - 1.1.3 Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente
- 1_TABELLE ANALISI DI CONTESTO SULLA DIDATTICA
- 1.1 Dati su immatricolazioni e numero programmato dei corsi di studio DARCH. Dati su iscritti ai test di ammissione e immatricolati
 - 1.2 Iscritti ai corsi di studi DARCH nell'A.A. 2017/18, ripartiti per anno e fuori corso, Percentuale dei fuori corso e tasso di abbandono dal I al I anno
 - 1.3 Copertura dei moduli didattici da erogare nell'A.A. 2019/2020 nei corsi di studio del DARCH
 - 1.3 bis Moduli didattici coperti da Docenti DARCH in insegnamenti di altri Dipartimenti (esclusi gli insegnamenti opzionali) a.a. 2019-20
 - 1.4 Composizione organico docenti DARCH e intero Ateneo di Palermo
 - 1.5 Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2018/2019)
 - 1.6 Carico didattico dei Docenti DARCH nell'A.A. 2018/19
 - 1.7.1 Pensionamenti 2016/2021 docenti DARCH, per anno, ruolo e S.S.D.
 - 1.7.2 Cessazioni Ricercatori TD tipo A e B - 2018/2021, per anno, ruolo e S.S.D.
 - 1.8 Iscritti e ammessi al Dottorato in *Architettura, Arti e Pianificazione* articolati nei tre curricula dal XXIX al XXXII ciclo

1.2. ANALISI DI CONTESTO SULL'ORIENTAMENTO

- 1.2.1 Incoming Students
 - 1.2.2 Attending Students
 - 1.2.3 Outgoing Students
- 2_TABELLE ANALISI DI CONTESTO SULL'ORIENTAMENTO
- 2.1 Studenti raggiunti con le attività di INCOMING STUDENTS
 - 2.2 Tutor impegnati nelle attività di orientamento degli ATTENDING STUDENTS

1.3. AZIONI DI CONTESTO SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

- 3_TABELLE ANALISI DI CONTESTO SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 3.1 Erasmus Plus
 - 3.2 CFU riconosciuti all'estero.
 - 3.3 Partecipazione docenti DARCH a PhD internazionali
 - 3.4 Dottorandi laureati all'estero iscritti nel PhD DARCH in *Architettura, Arti e Pianificazione*

1.4. ANALISI DI CONTESTO SULLA RICERCA

- 1.4.1 Valutazione della ricerca dipartimentale nel periodo 2011/2015
 - 1.4.2 Punti di forza e punti e cause di debolezza
- 4_TABELLE ANALISI DI CONTESTO SULLA RICERCA
- 4.1 Tipologie di prodotti scientifici e indicatori di qualità 2015/2018.
 - 4.2 Monitoraggio delle pubblicazioni DARCH dal 2015 al 2018.
 - 4.3 Progetti di ricerca nazionali e internazionali Dipartimento di Architettura dal 2015 al 2018.
 - 4.4 Spin-off accademico in capo al Dipartimento di Architettura

1.5. ANALISI DI CONTESTO SULLA TERZA MISSIONE

- 1.5.1 Unità Operativa Terza Missione
- 1.5.2 Sistema di rilevazione delle attività di Terza Missione
- 1.5.3 Attività di Terza Missione svolta dal Dipartimento e rilevata nel periodo 2011-2018
- 1.5.4 Analisi dell'andamento delle attività di Terza Missione nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018

5_TABELLE E GRAFICI ANALISI DI CONTESTO SULLA TERZA MISSIONE

- 5.1 Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per anno e budget attratto nel periodo 2011-2018
- 5.2 Andamento del numero di attività di Terza Missione svolte nel periodo 2011-2018 *(grafico)*
- 5.3 Numero di Attività di Terza Missione espresse per tipologia svolte nel periodo 2011-2018 *(grafico)*
- 5.4 Budget totale attratto per anni nel periodo 2012-2018 *(grafico)*
- 5.5 Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per SSD (numero e percentuale) e budget attratto nel periodo 2011-2018
- 5.6 Budget attratto per anni e per SSD nel periodo 2012-2018 *(grafico)*
- 5.7 Percentuale di attività di Terza Missione svolte per SSD nel periodo 2011-2018 *(grafico)*
- 5.8 Attività di terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per tipologia *(grafico)*
- 5.9 Attività di terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per SSD *(grafico)*

1.6. ANALISI SWOT

- 1.6.1 Analisi Swot - Formazione
- 1.6.2 Analisi Swot - Ricerca
- 1.6.3 Analisi Swot - Terza Missione
- 1.6.4 Analisi Swot - Risorse

2. OBIETTIVI E AZIONI

2. OFFERTA FORMATIVA

- 2.1.1. Offerta formativa di I e II livello. OBIETTIVI
 - 2.1.2. Offerta formativa di I e II livello. AZIONI
 - 2.2.1. Offerta formativa di III livello. OBIETTIVI
 - 2.2.2. Offerta formativa di III livello. AZIONI
 - 2.3.1. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. OBIETTIVI
 - 2.3.2. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. AZIONI
 - 2.4 INDICATORI
 - 2.5 TARGET
 - 2.6 Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI, TARGET
- ### **2.2_TABELLE**
- 2.2.1 Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2019/2020)
 - 2.2.1 bis Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2019/2020)
 - 2.2.2 Carico didattico dei Docenti DARCH nell'A.A. 2019/20. Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2019/20)

- 3. ORIENTAMENTO**
 - 3.1. OBIETTIVI
 - 3.2. AZIONI
 - 3.3. INDICATORI
 - 3.4. TARGET
 - 3.5. Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI, TARGET

- 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE**
 - 4.1. OBIETTIVI
 - 4.2. Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI, TARGET

- 5. RICERCA**
 - 5.1. OBIETTIVI
 - 5.2. Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI, TARGET

- 6. TERZA MISSIONE**
 - 6.1. OBIETTIVI
 - 6.2. Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI, TARGET

- 7. RISORSE UMANE**
 - 7.1. Personale Tecnico Amministrativo
 - 7.2. Personale Docente

1. INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

1. INTRODUZIONE E ANALISI DI CONTESTO

Il Dipartimento di Architettura si costituisce nel 2010 attraverso la confluenza dei Dipartimenti Città e territorio, Design, Progetto e Costruzione Edilizia, Rappresentazione, Storia e Progetto nell'Architettura.

Le ricerche e le competenze del Dipartimento investono l'intero ambito delle analisi, delle indagini e delle trasformazioni dell'ambiente fisico, e vanno dalla progettazione architettonica, urbana e paesaggistica, alla pianificazione urbana e territoriale; dal processo progettuale finalizzato alla costruzione, all'indagine storica, al rilevamento dei beni architettonici rivolti alla diagnostica, al restauro e alla loro valorizzazione.

Le principali attività del Dipartimento riguardano la didattica, la ricerca e la cosiddetta Terza Missione, volta a mettere in rapporto "cultura" e "società", incoraggiando il dialogo tra le parti, e valorizzando in particolar modo il territorio di riferimento.

Al Dipartimento, a oggi (marzo 2019), afferiscono: 71 Professori/Ricercatori strutturati o in formazione, provenienti da diversi settori scientifici, caratterizzati da affinità di studi, modalità e contesti di ricerca contigui (Area 08/B ed eventuali altri ambiti interrelati); 2 titolari di assegno di ricerca e/o di borsa di studio, 20 allievi dei diversi cicli del dottorato di ricerca; 14 unità di Personale Tecnico Amministrativo. Inoltre, nei vari corsi di studi del DARCH risultano, per il presente anno accademico 2018-2019, 21 docenti a contratto.

Il Dipartimento si articola in due sedi principali: l'Edificio 14 e l'Edificio 8. A queste si aggiunge parte dello storico complesso della Martorana, in via Maqueda, antica e iniziale sede della Facoltà di Architettura, attualmente oggetto di restauro.

Sedi del
Dipartimento

Nel plesso centrale della prima sede, dove sono ospitate le attività didattiche di quasi tutti i corsi di laurea, è situata l'Aula Magna che, grazie alla sua capienza (360 posti) è richiesta, da parte di altri corsi di laurea dell'Ateneo e da istituzioni locali, per lo svolgimento di vari eventi (proclamazioni di laurea, convegni, seminari, etc.).

I contesti del Dipartimento si prestano ad essere analizzati da una particolare prospettiva. Con grande frequenza, infatti, le attività didattiche dei corsi di laurea del Dipartimento, quelle della ricerca, dell'orientamento, dell'internazionalizzazione e della terza missione si trovano in una costante reciproca osmosi, al punto che i sette capitoli che compongono il presente Piano Strategico sono collegati da numerosi reciproci rimandi.

Collegamenti
e rimandi tra i
Contesti di
azione:
didattica,
ricerca,
orientamento,
internazionaliz-
zazione
Terza Missione

Nella prima parte del Piano Strategico sarà illustrato lo stato dell'arte sui principali aspetti delle attività dipartimentali, in coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo 2019/2021.

La seconda parte è dedicata, invece, a delineare obiettivi e azioni programmate per il triennio 2019/2021 con riferimento a didattica, orientamento, internazionalizzazione, ricerca, terza missione e risorse umane.

DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA							
15 Professori Ordinari		29 Professori Associati		18 Ricercatori a tempo indeterminato		9 Ricercatori a tempo determinato tipo A e B	
ICAR/10	Giovanni FATTA	AGR/03	Francesco SOTTILE	ICAR/12	Walter ANGELICO	ICAR/10	Calogero VINCI (B)
ICAR/12	Giuseppe DE GIOVANNI	ICAR/06	Patrizia MIDULLA	ICAR/12	Tiziana FIRRONE	ICAR/13	Anna Carmelina CATANIA (B)
ICAR/12	Maria Luisa GERMANÀ	ICAR/10	Tiziana CAMPISI	ICAR/13	Angelo PANTINA	ICAR/13	Cinzia FERRARA (B)
ICAR/14	Vincenzo MELLUSO	ICAR/10	Simona COLAJANNI	ICAR/14	Giuseppe MARSALA	ICAR/14	Luciana MACALUSO (B)
ICAR/14	Emanuele PALAZZOTTO	ICAR/10	Rossella CORRAO	ICAR/17	Francesco DI PAOLA	ICAR/17	Vincenza GAROFALO (A)
ICAR/14	Andrea SCIASCIA	ICAR/11	Silvia PENNISI	ICAR/17	Gianmarco GIRGENTI	ICAR/18	Domenica SUTERA (B)
ICAR/18	Marco NOBILE	ICAR/12	Antonella MAMÌ	ICAR/17	Manuela MILONE	ICAR/20	Vincenzo TODARO (B)
ICAR/18	Stefano PIAZZA	ICAR/12	Cesare SPOSITO	ICAR/18	Maria Sofia DI FEDE	ICAR/21	Barbara LINO (A)
ICAR/19	Francesco TOMASELLI	ICAR/12	Rosa Maria VITRANO	ICAR/18	Emanuela GAROFALO	ICAR/21	Daniele RONSIVALLE (B)
ICAR/21	Maurizio CARTA	ICAR/13	Dario RUSSO	ICAR/18	Fulvia SCADUTO		
ICAR/21	Francesco LO PICCOLO	ICAR/13	Vita Maria TRAPANI	ICAR/19	Rosario SCADUTO		
ICAR/21	Filippo SCHILLECI	ICAR/14	Antonio BIANCUCCI	ICAR/19	Gaspere Massimo VENTIMIGLIA		
ICAR/21	Giuseppe TROMBINO	ICAR/14	Giuseppe DI BENEDETTO	ICAR/21	Giulia BONAFEDE		
ING-IND/11	Marco BECCALI	ICAR/14	Renzo LECARDANE	ICAR/21	Teresa CILONA		
ING-IND/16	Ernesto LO VALVO	ICAR/14	Michèle SBACCHI	ICAR/21	Valeria SCAVONE		
		ICAR/14	Zeila TESORIERE	ICAR/21	Flavia SCHIAVO		
		ICAR/15	Manfredi LEONE	ICAR/22	Grazia NAPOLI		
		ICAR/17	Fabrizio AGNELLO	L-ART/02	Marcella LA MONICA		
		ICAR/17	Fabrizio AVELLA				
		ICAR/17	Laura INZERILLO				
		ICAR/17	Francesco MAGGIO				
		ICAR/18	Ettore SESSA				
		ICAR/19	Renata PRESCIA				
		ICAR/21	Giuseppe ABBATE				
		ICAR/21	Angela BADAMI				
		ICAR/21	Ferdinando TRAPANI				
		ICAR/21	Ignazio VINCI				
		MGGR/01	Marco PICONE				
		SPS/10	Aurelio ANGELINI				
Totale 71 docenti							

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO DEL DARCH		
1. Anna Maria BUFFA	6. Patrizia LA VERDE	11. Placido SIDOTI
2. Lorenzo CANINO	7. Sergio MOGAVERO	12. Francesca SOLE (Responsabile Amministrativo)
3. Marco Rosolino CHIFARI	8. Vita Maria NOVELLI	
4. Marco Paolo CORRENTI	9. Benedetto Claudio ROMANO	13. Silvia TINAGLIA
5. Rosario FIDENCO	10. Andrea SANTORO	14. Delia TOMASELLI
Totale 14 componenti personale TA		

1.1. ANALISI DI CONTESTO SULLA DIDATTICA

1.1.1. Offerta formativa I-II livello

L'offerta formativa del Dipartimento di Architettura, per l'A.A. 2018/2019, è costituita dai seguenti sette corsi di studi:

Corsi di laurea del Dipartimento nell'a.a. 2018-19

LAUREE TRIENNALI

- corso in *Architettura e Ambiente costruito*, classe L-17, cod. 2200 (sede Trapani, anni attivi I e II);
- corso di laurea in *Disegno Industriale*, classe L-4;
- corso di laurea in *Urbanistica e Scienze della città*, classe L-21, cod. 2201 classe (anni attivi I e II), e corso di laurea triennale in *Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale* classe L-21, cod. 2115 (anno attivo III);

LAUREE MAGISTRALI

- corso di laurea in *Design e Cultura del Territorio*, classe LM-12. cod. 2212 (anno attivo I)
- corso di laurea magistrale in *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale*, classe LM-48, cod. 2046;

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

- corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, classe LM-4, classe LM4 C. U., cod. 2005 e corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, classe LM-4 (sede di Agrigento, classe LM-4 C. U., cod. 2006 (anni attivi IV e V);
- corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Ingegneria Edile-Architettura*, classe LM-4 CU (disattivato a partire dall'a.a. 2019-2020).

I dati delle ultime rilevazioni sul gradimento, da parte degli studenti, dimostrano la qualità e l'importanza della preparazione culturalmente solida e adeguata dei corsi del Dipartimento di Architettura rispetto alle diversificate richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Inoltre, un'ulteriore conferma giunge dai dati provenienti da "AlmaLaurea", relativi all'anno 2017) che testimoniano incoraggianti tassi di occupazione degli intervistati ad un anno dalla laurea. Ad esempio per il corso LM-4 in *Architettura*, tale tasso è pari al 44,0 % (che aumenta a 67,7 a tre anni) a fronte di una media di Ateneo del 34,7%.

Rilevazione sul gradimento da parte degli studenti dei corsi di laurea del DARCH

Rispetto all'offerta formativa precedente, nell'A.A. 2018/2019 il Dipartimento ha subito la disattivazione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Ingegneria Edile-Architettura*, classe LM-4, attivo sin dal 2001, ma ha potuto giovare dell'attivazione del corso di laurea triennale in *Architettura e Ambiente Costruito*, classe L-17, con sede a Trapani dall'a.a. 2017/18 (dall'a.a. 2019/20 sarà spostato sulla sede di Agrigento), così come dell'attivazione di un corso di laurea magistrale in *Design e Cultura del Territorio*, classe LM-12, attivo dall'a.a. 2018/19, che ha completato la filiera didattica relativa all'asse del Design. Le potenzialità e le risorse disponibili del Dipartimento sono state così orientate verso una più ampia e completa offerta formativa nell'ambito degli studi di sua pertinenza. Deve essere considerato, infatti, come la domanda dei potenziali studenti nei confronti degli studi di architettura si è mantenuta consistente. Ciò si dimostra con

Pratica di "manutenzione" dei corsi di laurea del Dipartimento

chiarezza analizzando la tenuta delle iscrizioni ai test di accesso per i corsi a numero chiuso, che si sono confermate significative (sempre ben superiori alle disponibilità di posti). In tal senso hanno un evidente riscontro il corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Architettura*, erede della Facoltà di Architettura fondata nel 1944, e il corso di laurea triennale in *Disegno Industriale*, attivo sin dall'A.A. 2002/2003. Il primo dei due corsi, negli ultimi anni ha raggiunto o si è avvicinato alla soglia prevista per il numero programmato (150 iscritti) e il Corso in *Disegno Industriale*, ad accesso libero dall'A.A. 2018/2019, ha aumentato significativamente il numero dei propri iscritti, raggiungendo in tale anno (non ancora considerato nella tabella 3.2 del Piano Strategico di Ateneo 2019-2021) i 251 Iscritti, rispetto ai 117 dell'anno precedente.

L'attivazione del nuovo corso di laurea in *Design e cultura del territorio*, di classe LM-12 garantisce un proseguimento magistrale per i numerosi laureati in uscita dal cdl in *Disegno industriale* classe L-4 e tiene conto del fatto che, nell'intera Italia meridionale e insulare, sono attivi solamente un corso magistrale di tale classe presso l'Università di Napoli "Federico II" e uno presso la Seconda Università di Napoli (Aversa).

Hanno altrettanta importanza quei corsi di laurea che, nonostante mostrino un minore riscontro nelle iscrizioni, risultano, per le loro peculiarità, significativi per l'offerta complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo.

Il corso di studi triennale di *Urbanistica e Scienze della Città* (già SPTUPA) e il corso magistrale di *Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale* costituiscono una delle poche positive eccezioni italiane di tali corsi di studi che altrove risultano quasi tutti incardinati all'interno delle ex Facoltà di Agraria, e sono indirizzati alla formazione di due figure professionali complementari, il Pianificatore Junior (SPTUPA/USC) e il Pianificatore Territoriale (PTUA), ritenute oggi di riferimento per la costruzione di strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale.

Il nuovo corso triennale in *Architettura e Ambiente Costruito* (classe L-17), nella sua prima collocazione presso la sede di Trapani, ha sofferto della scarsa propensione di tale contesto a rivolgersi, per le proprie scelte formative, verso l'Ateneo di Palermo; confermando un atteggiamento che l'ambito territoriale trapanese ha sempre dimostrato e che è oggi ancor più rilevabile nei confronti di tutti i corsi UNIPA (v. tabella 2.2 del Piano Strategico di Ateneo 2019-21, p. 40).

Per valutare correttamente l'andamento dei dati delle iscrizioni occorre anche tenere presente che i numeri programmati sono variati negli anni (cfr. **TABELLA 1.1**).

I dati sugli iscritti ai corsi di studio con riferimento all'A.A. 2018/19, forniti dall'Ufficio Statistica di Ateneo, sono riportati nella **TABELLA 1.2**. Sottraendo dal numero complessivo di iscritti quello dei fuori corso, si ricava il numero di "studenti regolari", che nel complesso sono 1354, di cui:

- 339 nel cdl L-4 Disegno Industriale;
- 61 nel cdl L-21 SPTUPA/USC;
- 61 nel cdl LM-48 PTUA;
- 659 nel cdl LM4 in Architettura sede Palermo;
- 234 nel cdl LM-4 Ingegneria Edile-Architettura.

Stante che il numero complessivo di iscritti è 2006, la percentuale complessiva di studenti fuori corso è del 32,50%.

La stessa **Tabella 1.2**, mettendo a confronto gli iscritti al secondo anno dei corsi di studi nell'A.A. 2017/2018 con quelli del primo anno dell'A.A. 2016/2017, riportati nella **Tabella 1.1**, sottolinea il dato sulla dispersione ritenuto un indicatore importante della tenuta dell'offerta formativa.

Il complessivo buon livello dell'attività dei corsi di laurea del Dipartimento, oltre a rispettare la struttura del sistema di gestione di assicurazione della qualità (Presidio di Qualità d'Ateneo, Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola, Nucleo di Valutazione di Ateneo, Commissioni di Gestione AQ dei Corsi di Studi), deriva da una collaudata pratica di coordinamento tra le materie della stessa annualità che spesso si spinge anche a un'ulteriore forma di positiva interazione tra materie di annualità diverse. In tal modo si sono bilanciati i contenuti didattici evitando ripetizioni o lacune formative. In alcuni casi, come nei corsi SPTUA/USC e PTUA, è stato attuato l'aggiornamento dei programmi disciplinari alle novità nel mondo del lavoro come strumento di miglioramento e attrattività della didattica.

Attraverso l'individuazione di gruppi di docenti (Gruppo dei tutor di I anno) e per tramite delle azioni di orientamento verso gli "outgoing students", è stata incrementata l'assistenza agli allievi per una rapida soluzione dei problemi incontrati (cfr. Analisi di contesto sull'Orientamento).

Tale azione "interna" e il rapporto con le parti sociali hanno portato a una pratica di "manutenzione" dei corsi che ha consentito un affinamento progressivo in risposta alle istanze avanzate da parte degli studenti e dalla società, nell'ambito del progetto culturale complessivo che caratterizza i singoli corsi.

La programmazione dell'offerta formativa del Dipartimento di I e II livello si è fondata quindi su logiche di responsabilità, utilizzando al meglio il personale docente afferente al Dipartimento stesso, ovvero, per le discipline non direttamente incardinate nel Dipartimento, a personale comunque interno all'Ateneo di Palermo.

Come si evince dalla **TABELLA 1.3**, su 189 moduli didattici attivati all'interno dei corsi di studio (A.A. 2018/2019): 114 (60,31%) sono coperti da docenti strutturati del Dipartimento; 47 (24,86%) da docenti di altri dipartimenti; 29 (15,33%) (sono attribuiti ad esterni dell'Ateneo (di cui 5 per affidamento diretto e 24 per contratto). A questi occorre aggiungere i moduli didattici coperti nell'A.A. 2018/2019, da docenti del DARCH, presso corsi di studio di altri Dipartimenti.

Come si evince dalla **Tabella 1.3.bis**, essi sono pari a n. 23, corrispondenti a 155 CFU e 1309 ore di didattica erogata.

È inoltre rilevabile una pressoché totale coerenza tra i settori scientifici disciplinari di riferimento dei vari insegnamenti e quelli di appartenenza dei docenti che li svolgono.

La **TABELLA 1.4** mette a confronto la composizione dell'organico dei docenti del Dipartimento con quella dei docenti dell'intero Ateneo di Palermo. Da tale tabella si evince come le criticità di organico per la componente docente del Dipartimento riflettano la diminuzione complessiva subita dal 2008 ad oggi dall'Università di Palermo. In particolare, si segnala, una preoccupante riduzione dei docenti di prima fascia (15 a fronte dei 30 nel 2010 e solo 13 con i pensionamenti del 2019), accompagnata dalla difficoltà di immettere nuovi ricercatori.

La **TABELLA 1.5** mostra il carico didattico dei docenti del Dipartimento.

A questo proposito, deve essere sottolineato che i corsi di studio del Dipartimento prevedono, rispetto ad altri corsi di studio, un rapporto CFU/ore molto elevato, in ragione di moduli di insegnamento di carattere laboratoriale e di materie frontali

che necessitano di una percentuale di didattica assistita, il cui ammontare deve rispettare, per i corsi LM4, quanto stabilito per ottenere la validazione UE.

In complesso, il carico didattico medio dei Docenti del Dipartimento è pari a 14,2 CFU e a 176 ore di didattica assistita.

I ricercatori a tempo indeterminato del Dipartimento sono 18 (A.A. 2018/19); il loro carico didattico nell'Offerta Formativa 2018/2019 è pari a 2966 ore di didattica assistita.

L'ingente carico didattico dei corsi di studio del Dipartimento è distribuito tra i docenti del Dipartimento, così come riportato nella **TABELLA 1.5**, con riferimento anche ai CFU, al ruolo e ai settori scientifico disciplinari, che trova sintesi nella **TABELLA 1.6**.

Rapporto
ore/cfu CdS
- Architettura:
16 ore lab.;
11 mat. frontali
- Ing. Edile-Arch:
20 lab.;
15 eserc.; 10 mat.
frontali.
- Dis. Industriale
- SPTUPA/USC
- PTUA:
12 ore laborat.
8 mat. frontali

Numerosi sono i pensionamenti del personale docente, seguendo una tendenza che si è incrementata negli ultimi anni. Dati sui pensionamenti dei docenti strutturati (ordinari, associati e ricercatori a tempo indeterminato) e cessazioni dal servizio (ricercatori a tempo determinato di tipo A e B), dal 2016 al 2021, sono riportati nelle **TABELLE 1.7.1** e **1.7.2**.

1.1.2. Offerta formativa di III livello

Dal 2013 (XXIX ciclo) il Dipartimento offre un unico corso di Dottorato di Ricerca, che raccoglie la tradizione di due precedenti corsi di Dottorato:

- Dottorato in "Analisi, rappresentazione e pianificazione delle risorse territoriali, urbane e storiche-architettoniche e artistiche" articolato negli indirizzi di "Pianificazione Urbana e Territoriale" e di "Storia, Rappresentazione, Conservazione dell'Arte, dell'Architettura e della Città"

- Dottorato in "Architettura", articolato negli indirizzi di "Progettazione architettonica" e di "Recupero dei contesti antichi e processi innovativi nell'architettura".

L'attuale corso di Dottorato in "Architettura Arti e Pianificazione" (cod. D001) è articolato in tre curricula:

- Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia;

- Storia dell'Arte e dell'Architettura;

- Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica.

Dal XXXIV ciclo, inoltre, il corso di dottorato è diventato un corso internazionale. Tale trasformazione ha visto l'ingresso all'interno del Collegio dei docenti di numerosi docenti provenienti da Istituzioni straniere e precisamente dalle Universitatea Tehnica Cluj Napoca (Romania), Universitat de Alicante (Spain), Universidad Politécnica de Cartagena (Spain), Universităţii de Arhitectură și Urbanism Ion Mincu, University of Thessaly (Greece).

I dati aggiornati sugli iscritti all'esame e sugli ammessi nei tre curricula sono riportati nella **TABELLA 1.8**.

Dottorato di
Ricerca in
"Architettura
Arti e
Pianificazione"
del DARCH

1.1.3. L'offerta formativa nei Master e nella formazione permanente

Nell'A.A. 2016/2017 il Dipartimento offre due Master di II livello:

- Master in "Architettura Islamica nelle Città del Mediterraneo" (Master Internazionale in collaborazione con l'Università di Al-Bayt - Giordania - con rilascio del titolo congiunto);
- Master in "Exhibition Design".

Master e percorsi formativi professionalizzanti

Il notevole potenziale del Dipartimento nel campo della formazione permanente deriva dagli sbocchi occupazionali dei suoi corsi di studio, che richiedono l'aggiornamento professionale, anche con l'obbligo degli iscritti di conseguire periodicamente alcuni crediti formativi.

Le azioni di coordinamento, di programmazione, di monitoraggio e di verifica delle attività di didattica svolte dal Direttore, riassunte nelle seguenti tabelle, sono state supportate dalla Commissione di Gestione della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD), presieduta dal Delegato, professor Emanuele Palazzotto, e dai Coordinatori dei Corsi di Studio del Darch, professori Francesco Lo Piccolo (Coordinatore dei CdS in Urbanistica e Scienze della Città e in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale); Francesco Maggio (Coordinatore del CdS in Architettura e Ambiente Costruito); Antonino Margagliotta (Coordinatore del CdS in Ingegneria Edile-Architettura); Dario Russo (Coordinatore del CdS in Disegno Industriale); Vita Maria Trapani (Coordinatore del CdS in Design e Cultura del Territorio) e dalla dottoressa Silvia Tinaglia (Personale TA).

1_TABELLE ANALISI DI CONTESTO DIDATTICA

Corso di studi; Classe; Codice	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17	A.A. 2017/18	A.A. 2018/19
DISEGNO INDUSTRIALE L-4 cod. 2079						
numero programmato	150	100	100	150	150	Accesso libero
Iscritti test ingresso	N.D.	N.D.	N.D.	235	203	-
Immatricolati	152	110	128	155	117	251
DESIGN E CULTURA DEL TERRITORIO LM-12 cod. 2212						
numero programmato	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	accesso libero
Immatricolati	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	21
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE L-21 2115						
URBANISTICA E SCIENZE DELLA CITTÀ						
numero programmato	100	100	100	accesso libero	accesso libero	accesso libero
Iscritti test ingresso	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO	73 di cui 37 l'opzione	-	
Immatricolati	86	61	60	52*	27	32
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE LM-48 - cod. 2046)						
numero programmato	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero	accesso libero
Immatricolati	36	26	31	50*	23	19
ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO L-17 c.u. 2200						
numero programmato	Non attivo	Non attivo	Non attivo	Non attivo	100	100
Iscritti test ingresso	Non attivo	Non attivo	Non attivo	Non attivo	20	14
Immatricolati	Non attivo	Non attivo	Non attivo	Non attivo	12	4
ARCHITETTURA (PA) LM-4 c.u. 2005						
numero programmato	120	120	150	150	150	150
Iscritti test ingresso	593	402	320	246	188	191
Immatricolati	122	123	130	137*	126	93
ARCHITETTURA (AG) LM-4 c.u. 2006						
numero programmato	100	100	150	NON ATTIVO	NON ATTIVO	NON ATTIVO
Iscritti test ingresso	88	63	33	-	-	-
Immatricolati	34	84	25	-	-	-
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 c.u. 2030						
numero programmato	100	100	100	77	70	70
Iscritti test ingresso	198	121	107	64	32	43
Immatricolati	75	83	51	67*	24	28

Tabella 1.1.

Dati su immatricolazioni e numero programmato dei corsi di studio DARCH (da banca dati immaweb backoffice di Ateneo). Dati su iscritti ai test di ammissione e immatricolati (Segreteria Studenti - Scuola Politecnica e Manager Didattico).

Corso di studi	TOTALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	FFCC	% di ff.c. su totale iscritti	Iscritti II anno 2017/18 - immatricolati 2016/2017	Immatricolati 2016/2017	% abbandoni al II anno	STUDENTI REGOLARI
DISEGNO INDUSTRIALE L-4 (2079)	481	124	111	104	-	-	142	29,52%	117	128	8,59%	339
STPTUA L-21 (2115) USC L-21 (2201) *	98	*	23	38	-	-	37	37,76%	0	0	-	61
PTUA LM-48 (2046)	67	23	38	-	-	-	6	8,96%	38	45	15,56%	61
ARCHITETTURA E AMBIENTE COSTRUITO L-17 (2200)	14	12	-	-	-	-	2	14,29%	0	0	-	12
ARCHITETTURA (PA) LM-4 c.u. (2005)	839	128	127	114	113	93	264	31,47%	131	147	10,88%	575
ARCHITETTURA (AG) LM-4 c.u. (2006)	175	-	-	19	39	26	91	52%	-	-	-	84
INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA LM-4 c.u. (2030)	332	24	31	54	67	58	98	29,52%	35	42	16,67%	234
TOTALE ISCRITTI		2006					640					1450
% STUDENTI F.C.		31,90%								% STUDENTI REGOLARI		68,10%

Tabella 1.2

Iscritti ai CCdS DARCH nell'A.A. 2017/18, ripartiti per anno e fuori corso, Percentuale dei f.c. e tasso di abbandono dal I al II anno (Ufficio Statistica di Ateneo).

* Il dato relativo ad USC non è stato inserito in quanto non ancora disponibile nella fase del monitoraggio.

	ARCHI TETTURA A LM 4 (PA)	ARCHI TETTURA A LM 4 (AG)	INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA A LM 4	Arch. E Amb. Costruito L17 (TP- AG)	DISEGNO INDUSTRIALE L 4	Design e Cult. del Territorio LM 12	SPTUA A-USC L 21	PTUA LM 48	Totale CCDSS DARCH	% copertura moduli didattici
Moduli didattici	59	11	28	16	32	9	21	13	189	100 %
di cui coperti da docenti DARCH	44	3	16	7	17	5	15	7	114	60,31 %
di cui moduli didattici altri Dipartimenti	10	0	10	3	9	4	6	5	47	24,86 %
di cui moduli didattici ad affidamento diretto	4	0	0	0	1	0	0	0	5	2,64 %
moduli didattici a contratto	1	8	2	6	5	1	0	1	24	12,69 %
ore totali	7460	1326	3032	1604	2464	576	1368	880	18710	100 %
di cui coperti da docenti DARCH	5826	288	1857	910	1352	384	1056	640	12313	65,80 %
di cui ore altri Dipartimenti	1054	128	1000	336	536	144	312	240	3750	20,04 %
di cui ore ad affidamento diretto	492	320	0	0	120	0	0	0	932	4,98 %
di cui ore a contratto	88	590	175	358	456	48	0	0	1715	9,16 %

Tabella 1.3

Copertura dei moduli didattici da erogare nell'A.A. 2018/2019 nei corsi di studio del DARCH (esclusi gli insegnamenti opzionali e mutuati)

Moduli didattici coperti da Docenti DARCH in insegnamenti di altri Dipartimenti			
S.S.D.	Moduli didattici	tot cfu	tot ore
AGR/03	1	8	64
ICAR/10	3	21	194
ICAR/11	1	12	108
ICAR/13	3	15	120
ICAR/17	5	39	319
ICAR/18	1	6	30
ICAR/19	1	6	48
ICAR/21	5	27	246
ING-IND/11	1	9	72
ING-IND/16	2	12	108
tot.	23	155	1309

Tabella 1.3.bis

Moduli didattici coperti da Docenti DARCH in insegnamenti di altri Dipartimenti (esclusi gli insegnamenti opzionali) a.a. 2018-19

	Totale	PO	PA	R	RTD	Ass.	% PO	% PA	% R	% RTD
DARCH	71	15	29	18	9	1	21,12	40,84	25,35	12,67
Ateneo	1446	328	504	481	133		22,68	34,85	33,26	9,19

Tabella 1.4

Composizione organico docenti DARCH e intero Ateneo di Palermo (Valori assoluti ricavati dal sito <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/?pagina=personale&ruolo=docenti>).

Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. A.A. 2018/2019														
S.S.D.	Ruolo	n.	CFU	ORE	Rappor to CFU/Ruo lo SSD	Rappo rto ore/R uolo SSD	n.	CFU per ruolo	Ore per ruolo	Rappo rto medi o CFU/ doc. per ruolo	Rappo rto medi o ore/d oc. per ruolo	% Caric o CFU per ruolo	% Caric o ore per ruolo	% Ruolo
ICAR 10	PO	1	15	257	15	257	12	159	2051	13,2	170,9	15,3	16	17,39
ICAR 12	PO	1	16	232	16	232								
ICAR 14	PO	2	22	352	11	176								
ICAR 18	PO	1	14	118	14	118								
ICAR 19	PO	1	8	90	8	90								
ICAR 21	PO	4	54	714	13,5	178,5								
ING-IND 11	PO	1	12	132	12	132								
ING-IND 16	PO	1	18	156	18	156								
AGR 03	PA	1	20	160	20	160	31	527	6482	17	209	50,6	50,5	44,92
ICAR 06	PA	1	6	48	6	48								
ICAR 10	PA	3	46	576	15,3	192								
ICAR 11	PA	1	21	228	21	228								
ICAR 12	PA	4	64	830	16	207,5								
ICAR 13	PA	2	45	470	22,5	235								
ICAR 14	PA	5	89	1340	17,8	268								
ICAR 15	PA	1	14	200	14	200								
ICAR 17	PA	4	65	840	16,25	210								
ICAR 18	PA	2	56	634	28	317								
ICAR 19	PA	1	16	220	16	220								
ICAR 21	PA	5	69	776	13,8	155,2								
M-GGR01	PA	1	16	160	16	160								
ICAR 12	RU	2	22	328	11	164	18	245	2966	13,6	164,7	23,5	23,5	26,08
ICAR 13	RU	1	15	164	15	164								
ICAR 14	RU	1	20	320	20	320								
ICAR 17	RU	3	54	594	18	198								
ICAR 18	RU	3	39	360	13	120								
ICAR 19	RU	2	38	488	19	244								
ICAR 21	RU	4	40	546	10	136,5								
ICAR 22	RU	1	14	136	14	136								
L.ART 02	RU	1	3	30	3	30								
ICAR 10	RTD	1	15	159	15	159	9	111	1325	12,3	147,2	10,7	10,3	11,59
ICAR 13	RTD	2	40	446	20	223								
ICAR 14	RTD	1	8	128	8	128								
ICAR 17	RTD	1	20	280	20	280								
ICAR 18	RTD	1	8	88	8	88								
ICAR 20	RTD	1	6	48	8	48								
ICAR 21	RTD	2	14	176	7	88								
TOTALE		70	1042	12824	15	185,15	70	1042	12824	14,2	176	100	100	100

Tabella 1.5

Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2018/2019).
N.B. Si fa riferimento agli insegnamenti erogati nei Corsi di Studi del Dipartimento di Architettura.

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2018/2019)							
S.S.D.	n. docenti	CFU erogati	Ore didattica erogata	Rapporto medio CFU/docente	Rapporto medio ore/docente	% carico CFU per S.S.D.	% carico ore per S.S.D.
AGR/03	1	20	160	20	160	1,83	1,20
ICAR 06	1	6	48	6	48	0,55	0,36
ICAR 10	5	76	942	15,2	188,4	6,99	7,08
ICAR 11	1	21	228	21	228	1,93	1,71
ICAR 12**	7	102	1390	14,5	198,6	9,38	10,45
ICAR 13	5	100	1080	20	216	9,19	8,12
ICAR 14*	9	139	2140	15,4	237,7	12,78	16,10
ICAR 15	1	14	200	14	200	1,28	1,50
ICAR 17	8	139	1714	17,3	214,2	12,78	12,89
ICAR 18	7	117	1200	16,7	171,4	10,76	9,02
ICAR 19	5	62	798	12,4	159,6	5,70	6,00
ICAR 21	14	198	2440	14,14	174,28	18,21	18,35
ICAR 22	1	14	136	14	136	1,28	1,02
ING-IND/11	1	12	132	12	132	1,10	0,99
ING-IND/16	1	18	156	18	156	1,65	1,17
L.ART 02**	1	3	30	3	30	0,27	0,22
M-GGR01	1	16	160	16	160	1,47	1,20
SPS/10	1	21	216	21	216	1,93	1,62
TOTALE	70	1087	13170	15,38	174,78	100	100

Tabella 1.6

Carico didattico dei Docenti DARCH nell'A.A. 2018/19

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2018/19)

* I docenti del SSD ICAR/14 ricoprono anche il carico didattico delle materie del SSD ICAR/16, privo di strutturati.

** Gli insegnamenti ICAR 12 e L-ART/02 nell'A.A. sono ridotti a causa di una sovrapposizione di manifesti.

Pensionamenti Docenti DARCH 2016/2021							
RUOLO	2016	2017	2018	2019	2020	2021	totale
Ricercatori a tempo indeterminato	1 ICAR/13						1
Professori Associati	1 ICAR/14	1 ICAR/11	1 ICAR/14				5
	1 ICAR/17	1 ICAR/12					
Professori Ordinari	1 ICAR/13	1 ICAR/15	1 ICAR/14	1 ICAR/21			8
		1 ICAR/10	1 ICAR/17	1 ICAR/10			
		1 ICAR/21					
Tot.	4	5	3	2			14

SSD	RU	PA	PO	totale
ICAR 10			2	2
ICAR 11		1		1
ICAR 12		1		1
ICAR 13	1		1	2
ICAR 14		2	1	3
ICAR 15			1	1
ICAR 17		1	1	2
ICAR 21			2	2
Tot.	1	5	8	14

Tabella 1.7.1

Pensionamenti 2016/2021 docenti DARCH, per anno, ruolo e S.S.D.

Cessazione contratti Ricercatori Tempo Determinato tipo A e B					
RUOLO	2018	2019	2020	2021	totale
RICERCATORI TDA	ICAR/12	ICAR/21			
	ICAR/14	ICAR/17			
RICERCATORI TDB		ICAR/18	ICAR/10	ICAR/14	
		ICAR/21	ICAR/13	ICAR/20	
		ICAR/13			
Tot.	2	5	2	2	

SSD	RTDA	RTDB	totale
ICAR 10		1	
ICAR 12	1		
ICAR 13		2	
ICAR 14	1	1	
ICAR 17	1		
ICAR 18		1	
ICAR 20		1	
ICAR 21	1	1	
Tot.	4	7	11

Tabella 1.7.2

Cessazioni Ricercatori TD tipo A e B - 2018/2021, per anno, ruolo e S.S.D.

A.A.	CICLO	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e	ISCRITTI ALL'ESAME DI AMMISSIONE TOTALE	AMMESSI CON BORSA Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e	AMMESSI CON BORSA Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	AMMESSI CON BORSA Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e Paesaggistica	AMMESSI CON BORSA TOTALE	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Progettazione Architettonica, Teoria e Tecnologia	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Storia dell'Arte e dell'Architettura	AMMESSI SENZA BORSA Curr. Pianificazione Urbana, Territoriale e	AMMESSI SENZA BORSA TOTALE	AMMESSI TOTALE
2015/16	XXXI	20	11	17	48	3	2	1	6	1	0	1	2	8
2016/17	XXXII	23	9	25	57	2	1	3	6	0	1	1	2	8
2017/18	XXXIII	10	9	14	33	2	2	3	7	-	-	-	-	7
2018/19	XXXIV	10	13	15	38	1	2	1	4 + 1*	-	-	-	-	5

* Borse di ricerca Regionali, DR n. 429 del 08/02/2019

Tabella 1.8

Iscritti e ammessi al Dottorato in *Architettura, Arti e Pianificazione* articolati nei tre curricula dal XXIX al XXXII ciclo.

1.2 ANALISI DI CONTESTO SULL'ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento e tutorato all'interno del DARCH si sono concentrate sulle seguenti azioni:

- *incoming students* (attraazione dei diplomati verso l'Università di Palermo e azioni di orientamento in ingresso, con divulgazione e promozione dell'offerta formativa incardinata nel Dipartimento);

- *attending students* (monitoraggio e assistenza continuata agli studenti iscritti nei Corsi di studio del Dipartimento, utile ad indirizzarli nel loro sforzo iniziale di adattamento e apprendimento, ad evitare ritardi nel progresso della carriera accademica degli studenti fuori corso e degli abbandoni del percorso universitario intrapreso);

- *outgoing students* (azione di *follow-up* e *placement*, assistenza dei giovani laureati nell'ambito dei tirocini post-laurea e nell'inserimento nel mondo del lavoro).

Il totale degli studenti raggiunti da azioni di orientamento e tutorato nell'arco temporale che va dall'anno 2015 al 2018 è pari a 8.231.

Il Dipartimento ha raggiunto i seguenti obiettivi, a seguito delle azioni intraprese di seguito elencate.

1.2.1 *Incoming Students* (vedi TABELLA 2.1)

Pubblicistica a mezzo di sito web. L'azione di orientamento in *incoming* ha raggiunto un numero pari a circa 7250. Le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere intraprese dal Dipartimento, all'interno delle attività della Scuola Politecnica e con la collaborazione del COT (Centro Orientamento e Tutorato di Ateneo), sono costantemente aggiornate, pubblicizzate e rese accessibili al pubblico attraverso l'indirizzo web:

<http://www.unipa.it/scuole/politecnica/orientamento.html> e attraverso la pagina web del Dipartimento.

Partecipazione alla Welcome Week di Ateneo. Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato alle conferenze di orientamento più di 1.300 **futuri studenti**. Gli Istituti scolastici superiori siciliani sono stati invitati all'annuale *Welcome Week*, durante la quale il Dipartimento ha presentato la sua offerta formativa con conferenze di orientamento e brevi lezioni universitarie, oltre che con testimonianze di professionisti formati presso UniPA e di studenti in corso (peer tutoring). Ad esempio i dati di contatto per la WW del 2017 e del 2018 ammontano rispettivamente a 648 e 580 unità.

Attività di informazione ed accoglienza. Il Dipartimento partecipa alle attività di *incoming* per i diplomati delle Scuole medie superiori con servizi di informazione e orientamento organizzati dal COT, grazie alla attivazione di uno specifico sportello di orientamento (SOT). Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato alle attività di orientamento 536 utenti.

Manifestazioni di orientamento a carattere regionale. Il Dipartimento contribuisce ad arricchire la manifestazione *Orienta Sicilia*, rivolta ai diplomati delle Scuole medie superiori. Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato alle attività di accoglienza del Dipartimento circa 1.800 utenti.

Conferenze di orientamento. Sono state condotte ogni anno, per iniziativa dei Delegati all'orientamento del Dipartimento, conferenze presso gli Istituti scolastici

superiori di Palermo e delle Province di Palermo, Trapani e Agrigento per presentare l'offerta formativa, la consistenza e la struttura del Dipartimento (spazi e docenti strutturati, attività didattico/laboratoriale e di ricerca, di apertura verso l'esterno e verso il mondo del lavoro, etc.). Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato alle attività circa 2.100 utenti.

Open Day. Il Dipartimento è presente alle iniziative di orientamento organizzate dagli Istituti scolastici presenti nel territorio. Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato circa 950 utenti.

Accoglienza di Istituti scolastici presso il Dipartimento. Sono stati invitati gli Istituti scolastici superiori della Sicilia a visite guidate presso il Dipartimento, con conferenze di orientamento e visite ai diversi laboratori, nonché per assistere ad esperienze dirette della didattica erogata nei diversi corsi di laurea dello stesso Dipartimento. L'attività è stata organizzata di concerto con la Scuola Politecnica. Tra gli anni 2015 e 2018 hanno partecipato circa 540 utenti.

Corsi di recupero. Il Dipartimento ha organizzato corsi di recupero, previsti fino all'anno accademico 2014-15, in collaborazione con il COT, per studenti fuori corso e per "materie scoglio", al fine di ridurre il numero di studenti fuori corso. Nell'a. a. 2014-15 sono stati coinvolti **235 studenti**.

Corsi di introduzione ai test di ingresso. Il Dipartimento ha organizzato - con la collaborazione del COT, a partire dall'A.A. 2013/14, corsi di introduzione/omogeneizzazione utili alla acquisizione di conoscenze di base per poter superare gli argomenti dei test di ingresso ai corsi di laurea magistrale della classe LM4, attinenti l'area del Disegno e Rappresentazione, rivolti prevalentemente agli studenti del IV e V anno dei Licei Classici, al fine di fornire le conoscenze di base su tali argomenti, non presenti nel loro *curriculum* scolastico. Nei tre anni accademici 2013/14, 2014/15 e 2015/16 hanno seguito i corsi **147 studenti**.

Tutorato OFA. Il Dipartimento offre, in collaborazione con il COT, supporti didattici (corsi di recupero, tutorato individuale, supporto alla preparazione per il recupero degli OFA) per gli studenti che nei test di ingresso hanno riportato OFA. Negli AA. AA. 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 sono stati seguiti **480 studenti**.

Convenzioni con Istituti scolastici superiori. Il Dipartimento ha stipulato una convenzione con l'Istituto scolastico superiore Liceo Classico "Meli" di Palermo, finalizzato alla preparazione all'accesso universitario, per la conduzione dei seguenti corsi di formazione extracurricolari:

- un modulo di storia dell'architettura (30 ore);
- un modulo di disegno e rappresentazione (30 ore);
- orientamento universitario: *La cultura del progetto: architettura, urbanistica e design* (50 ore).

Sono state richieste azioni simili in altri istituti della provincia di Palermo.

Collaborazioni con gli Enti Territoriali per la sensibilizzazione ai temi dell'architettura. Il Dipartimento collabora da cinque anni con l'Assessorato alla Scuola del Comune di Palermo al progetto "*Panormus. La scuola adotta la città*", per l'indirizzo "*La scuola adotta il quartiere*" e per l'indirizzo "*La scuola adotta la città nascosta*". Tale iniziativa è stata rivolta a **1020 studenti** delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo Grado ed ha coinvolto i docenti e gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento.

1.2.2 Attending Students (vedi TABELLA 2.2)

Questa azione tende a fornire una utile attività di facilitazione nel percorso di studio, ovvero a garantire azioni di orientamento nei confronti di studenti precedentemente iscritti ad altri corsi di laurea che vogliono trasferirsi nei corsi di studio del Dipartimento, o ancora che intendono iscriversi a corsi singoli.

Il totale degli studenti raggiunti per le attività di *attending students* negli anni accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/17 (escluse le attività dei tutor dei corsi di laurea) è pari a **1.456**.

Tutor dei corsi di laurea. I corsi di laurea del Dipartimento individuano, sin dal primo anno, dei tutor scelti tra i docenti strutturati di riferimento che costituiscono un presidio di riferimento per la facilitazione dei problemi che lo studente può riscontrare nel suo percorso di conoscenza e di studio.

Tutor della didattica, Operatori di Sportello SOT (Sportello Orientamento e Tutorato). Sono a disposizione degli studenti del Dipartimento i sussidi informativi e didattici promossi dal COT, quali i Tutor della Didattica e gli Operatori di Sportello operanti per il SOT (Sportello di Orientamento e Tutorato) situato al piano terra dell'Edificio 14, aperto tutto l'anno.

Percorso 3+2. Il Corso di laurea in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale del Dipartimento di Architettura (che prevede un percorso formativo costituito da una laurea e una laurea magistrale in filiera) organizza ogni anno giornate di presentazione dell'offerta formativa relativa alle lauree magistrali per gli studenti del terzo anno di corso.

1.2.3. Outgoing Students

Monitoraggio del placement e facilitazione dello stesso. Il Dipartimento segue gli studenti in uscita ben oltre il conseguimento della laurea, attivandosi per facilitare tirocini post-laurea e periodi di formazione utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

2_TABELLE ANALISI DI CONTESTO DELL'ORIENTAMENTO

Welcome Week		Studenti
Welcome Week 2-6 marzo 2015 – Conferenze e Lezioni		545
Welcome Week 15-19 febbraio 2016		461
Welcome Week 2017 6-10 feb		648
Welcome Week 2018 15-19 gen		580
Attività di accoglienza		
Accoglienza futuri studenti		540
Orienta Sicilia		
Orienta Sicilia 20-22 Ottobre 2015		350
Orienta Sicilia 18-20 Ottobre 2016		750
Conferenze di orientamento svolte presso gli Istituti scolastici superiori		
Conferenze di orientamento a.s. 2014/15	n. 6	600
Conferenze di orientamento a.s. 2015/16	n. 10	850
Conferenze di orientamento a.s. 2016/17 e 2017/18	n. 8	720
Partecipazione agli Open Day organizzati dagli Istituti scolastici superiori		
Open Day a.s. 2014/15	n. 3	300
Open Day a.s. 2015/16	n. 4	400
Conferenze di orientamento a.s. 2016/17 e 2017/18	n.5	540
Organizzazione Giornate dell'accoglienza presso il Dipartimento		
a.a. 2015/16	n. 3	300
a.a. 2016/17	n. 1	100
Conferenze di orientamento a.s. 2016/17 e 2017/18	n. 3	280
Corsi di recupero (previsti solo per l'a.a. 2014/15)		
Corso di Modellazione 3D per l'architettura, l'urbanistica e il design a.a 2014/15		143
Corsi di Statica, Scienze e Tecnica delle Costruzioni a.a 2014/15		50
Corsi CAD a.a 2014/15		42
Corsi di preparazione ai test di ingresso (Disegno e Rappresentazione)		
a.s. 2013/14		44
a.s. 2014/15		47
a.s. 2015/16		56
a.s. 2016/17 e 2017/18		62
Tutorato studenti con OFA		
OFA a.a. 2015/16 – Corsi di laurea: Disegno Industriale, Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; discipline: Disegno, Matematica, Fisica, Storia	Tutor per il recupero degli OFA: n. 4	393
OFA a.a. 2016/17 – Corsi di laurea: Disegno Industriale, Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; discipline: Disegno, Matematica	Tutor per il recupero degli OFA: n. 1	15
Collaborazioni con gli Enti Territoriali		
Progetto "Panormus. La scuola adotta la città"		1020
TOTALE STUDENTI RAGGIUNTI PER LE ATTIVITÀ DI INCOMING		10.136

Tabella 2.1

Studenti raggiunti con le attività di INCOMING STUDENTS

Docenti/Tutor dei corsi di laurea		
CdS magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura	<u>10 tutor</u> al primo anno tra PA ed AG Dall'A.A. 2016/2017, 5 tutor al I anno per PA.	
CdS magistrale quinquennale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura	2 tutor al primo anno. Per la coorte che si attiva 2 tutor per ogni altro anno del quinquennio (<u>10 tutor</u> per il quinquennio)	
CdS triennale in Disegno industriale	<u>5 tutor</u> per il triennio	
CdS triennale in Scienze della Pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale	<u>5 tutor</u> per il triennio	
CdS magistrale biennale in Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	<u>5 tutor</u> per il biennio	
Tutor COT		0
Tutor della didattica (tutorato didattico e consulenza individuale) A.A. 2014/2015	3	749
Tutor della didattica (tutorato didattico e consulenza individuale) A.A. 2015/2016	12 (a ottobre 2016)	592
Operatori di sportello SOT (attività di accoglienza studenti e front office) A.A. 2015/2016	5 (marzo-giugno 2016)	39
Operatori SOT A.A. 2016/18	4	76
TOTALE STUDENTI RAGGIUNTI PER LE ATTIVITÀ DI ATTENDING STUDENTS (escluse le attività dei tutor dei corsi di laurea)		1456

Tabella 2.2

Tutor impegnati nelle attività di orientamento degli ATTENDING STUDENTS

1.3. ANALISI DI CONTESTO SULLA INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il sistema della ricerca e della formazione universitaria ha individuato, ormai da più di venticinque anni, nelle politiche di internazionalizzazione, uno strumento per crescere in qualità, attrattività e competitività. La globalizzazione e l'internazionalizzazione dei mercati da un lato, e il sempre crescente livello di competitività dei sistemi dall'altro, hanno di fatto portato ad una mutazione degli scenari che caratterizzavano il sistema dell'istruzione superiore e universitaria sino agli inizi degli anni Ottanta.

È, infatti, solo in quel periodo che prendono l'avvio i primi programmi di mobilità che vedono coinvolti docenti e studenti sia nel campo della ricerca che in quello della formazione.

Oggi lo scenario è mutato e certamente in meglio. Le possibilità offerte a studenti e docenti sono molto più numerose e contribuiscono a formare professionisti pronti a competere in un mercato internazionale.

Tra le politiche in atto prese in considerazione c'è in primo luogo lo scambio per la mobilità di studio Erasmus+. Il Dipartimento ha negli anni siglato numerosi *agreement* monitorandone costantemente l'andamento e i risultati e, laddove le condizioni iniziali mutavano, non assicurando più una formazione adeguata, chiudendone alcuni. Oggi conta accordi con 12 nazioni - Belgio, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Lituania, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia - con un elevato numero di CFU riconosciuti agli studenti al loro rientro. Il prossimo scambio per mobilità Erasmus sarà sottoscritto con la Fakultät für Architektur - Institut für Entwerfen-Konstruieren-Gebäudelehre (IEKG) di Colonia. Da segnalare anche il percorso di studi a doppio titolo, riguardante il corso di laurea in Ingegneria Edile-Architettura e l'Università Politecnica di Madrid. Allo stato attuale, tale percorso, coinvolge 15 studenti (11 *outgoing*, 4 *incoming*).

(vedi **TABELLE 3.1 e 3.2**).

Strettamente collegate alla descritta politica di mobilità sono le collaborazioni di ricerca in atto instaurate grazie agli *agreement* siglati, alcune come partecipazione a progetti specifici, altre come inserimento, ad esempio, in PhD_Programme, sia come componenti del collegio dei docenti sia come membri del comitato di esperti internazionali (vedi **TABELLA 3.3**).

Sin dall'anno dell'istituzione del Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione (XXIX ciclo), la strategia è stata quella di riservare il 50% delle borse a candidati laureati all'estero, con l'obiettivo di ampliare gli input, sia a livello della docenza sia a livello dei dottorandi, in modo da offrire allo stesso dottorato, punti di vista provenienti da culture differenti. Numerose, infatti, sono le iscrizioni di *PhD students* (vedi **TABELLA 3.4**). Tale strategia ha portato alla presenza di numerosi dottorandi laureati all'estero, equamente distribuiti tra i 3 curricula. Dal XXXIV ciclo, anche in seguito a politiche di Ateneo, i posti riservati a laureati all'estero sono diminuiti, riducendosi a un solo posto.

3_TABELLE ANALISI DI CONTESTO INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nazioni interessate	N. scambi mobilità per studio	N. posti outgoing
Belgio	102	1° ciclo - 25 2° ciclo - 91 3° ciclo - 10
Cipro		
Francia		
Germania		
Grecia		
Ungheria		
Lituania		
Polonia		
Portogallo		
Romania		
Spagna		
Turchia		

Tabella 3.1

Erasmus Plus

CFU riconosciuti Atenei stranieri		
2016	2017	2018
3069	4018	3799

Tabella 3.2

CFU riconosciuti all'estero. I dati forniti dall'Ateneo non si riferiscono all'anno accademico ma solare.

Università	Ruolo del Docente
Universidad de Alicante Departamento de Ingeniería Civil	Member of International Experts Committee of the Doctorate programme on "Engineering of Materials, Structures and Terrain: Sustainable Construction" (Prof. Filippo Schilleci)

Tabella 3.3*

Partecipazione docenti DARCH a PhD internazionali

* Si precisa che il 34° ciclo del Dottorato del Dottorato in DARCH in Architettura, Arti e Pianificazione del Darch è stato riconosciuto come PhD internazionale. Pertanto, tutti i docenti afferenti al Collegio possono essere considerati come partecipanti ad un PhD internazionale.

Ciclo	N. studenti laureati all'estero
XXXI ciclo	4 (3 con borsa e 1 senza)
XXXII ciclo	3 (con borsa)
XXXIII ciclo	3 (con borsa)
XXXIV ciclo	1 (con borsa)

Tabella 3.4

Dottorandi laureati all'estero iscritti nel PhD DARCH in Architettura, Arti e Pianificazione

1.4. ANALISI DI CONTESTO SULLA RICERCA

1.4.1 Valutazione della ricerca dipartimentale nel periodo 2015/2018

L'analisi dell'attività e degli esiti della ricerca dipartimentale, che prende in esame il periodo compreso tra il 2015 e il 2018, indica il raggiungimento da parte del Dipartimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento nella scelta delle collocazioni editoriali dei prodotti della ricerca (dal 54% del 2015 al 95% del 2018) di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review*);
- aumento della pubblicizzazione dei progetti di ricerca anche presso enti e istituzioni non universitarie;
- mantenimento dell'attrattività a livello internazionale del Dottorato di Ricerca: 9 studenti stranieri facenti parte dei diversi cicli e incremento delle tesi in co-tutela con docenti (16) di università straniere;
- internazionalizzazione dei prodotti di ricerca (aumento dal 37% del 2015 al 70% del 2018 di prodotti con valenza internazionale);
- incremento delle pubblicazioni in riviste di classe A (dal 31% del 2015 al 37% del 2018).

Per il monitoraggio delle pubblicazioni sono stati presi in considerazione 4 tipologie di prodotti dotati di ISBN o di ISSN:

- 01 - articoli su riviste,
- 02 - articoli su volumi,
- 03 - monografie,
- 04 - *proceeding*,

e utilizzati gli indicatori previsti dall'ANVUR:

- produzione media annua pro-capite;
- percentuale di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali e/o internazionali riconosciuti che utilizzano il processo di *peer review*;
- percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A;
- percentuale dei prodotti con valenza internazionale.

Dai dati rilevati si evince una costante attività produttiva, ancorché differenziata, nelle singole tipologie, in ragione anche dei tipi di ricerca attivati e da modalità messe in atto.

Si deve osservare anche come il periodo esaminato coincide con lo sviluppo di molti progetti di ricerca nazionali e internazionali che hanno consentito a tutto il Dipartimento di consolidare e/o attivare reti internazionali e di sviluppare i rapporti con enti e istituzioni territoriali nell'ambito delle attività di terza missione (cfr. 1.5 Analisi di contesto sulla Terza Missione).

Dall'analisi comparativa dei dati (cfr. **TABELLE 4.1 e 4.2.**) si rileva come i Docenti e Ricercatori del Dipartimento hanno in generale prodotto un numero di pubblicazioni costante nel tempo dal punto di vista *quantitativo* (da un totale di 280 prodotti scientifici prodotti nel 2015 (con una media di 3,4 pubblicazioni per ciascuno degli 81 docenti presenti in quell'anno) a 228 nel 2018 (con una media

di 3,2 pubblicazioni per ciascuno dei 71 docenti presenti in quell'anno) e lo hanno migliorato, come già detto, dal punto di vista *qualitativo* (maggiore numero di pubblicazioni con case editrici riconosciute a livello nazionale/internazionale che utilizzano il processo di *peer review*, e in riviste di classe A; internazionalizzazione dei prodotti scientifici).

Occorre, inoltre, specificare quali sono in generale gli esiti pubblicistici delle ricerche nel campo dell'Architettura. La forma più frequente è, soprattutto, quella del saggio in volumi collettanei tematici, con curatore (02-articolo su libro) e, in forma minore, ma non trascurabile, il volume monografico (tipologia 03). Non a caso queste continuano ad essere le tipologie maggiormente caratterizzanti la produzione dei settori scientifici disciplinari *non bibliometrici* come quelli presenti nel Dipartimento. A riscontro di quanto detto, si precisa come le medie delle pubblicazioni per docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento, risultino essere tra le più alte dell'Ateneo per quanto concerne proprio le tipologie 02 - Articolo su Libro (39,45%) e 03 - Monografie (5,44%). Gli Articoli su rivista si attestano al 22,92%, mentre i Proceedings (Atti di Convegno) raggiungono il 22,18% (cfr. *Reportistica e analisi* piattaforma IRIS, quadro P.1.9).

Elevato anche il numero delle pubblicazioni con *referee* che è passato dalle 143 pubblicazioni del 2011, pari al 42,56%, alle 422 del 2017, pari all'88,10% (cfr. *Reportistica e analisi* piattaforma IRIS, quadro P.2.7).

Altra indicazione riguarda la lingua in cui sono scritti, soprattutto, i saggi e i *proceeding* per alcuni dei quali l'uso della lingua italiana è consueto (anzi necessario) anche per gli studiosi di altre nazioni. Tuttavia si riscontra un notevole incremento di pubblicazioni in sola lingua inglese o bilingue.

In particolare, gli articoli su rivista sono per il 28,48% in lingua inglese e il 26,67% in altra lingua diversa dall'italiano. La percentuale della lingua italiana cresce negli articoli su volume al 45,38% e l'utilizzo della lingua inglese si attesta al 23,63% (cfr. *Reportistica e analisi* piattaforma IRIS, quadro P.2.4).

L'analisi evidenzia, inoltre, un maggior impegno temporale dei Docenti del Dipartimento dedicato:

- alla Terza Missione in ottemperanza all'obiettivo di rendere più forte e produttivo il rapporto con enti e istituzioni non universitarie, cioè aumentare il trasferimento tecnologico verso il territorio siciliano;

(cfr. <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terzamissione/consultazione/>);

- al consolidamento delle reti internazionali, poste in essere attraverso il dottorato di ricerca e, soprattutto, i progetti di ricerca internazionali sviluppati dal 2015 al 2018 (cfr. **TABELLA 4.3**);

- ad attività di spin-off (cfr. **TABELLA 4.4**);

- ad attività di trasferimento tecnologico;

- alle attività degli otto Laboratori di ricerca presenti all'interno del Dipartimento. (cfr. <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/struttura/laboratori.html>).

Le azioni di coordinamento, di programmazione, di monitoraggio e di verifica delle attività di ricerca svolte dal Direttore, riassunte nelle seguenti tabelle, sono state supportate dalla Commissione di Gestione Assicurazione della Qualità della Ricerca Dipartimentale (CAQ-RD), presieduta dal Delegato, professor Giuseppe Di Benedetto, e dai professori Fabrizio Avella, Maria Luisa Germanà, Marco Nobile, Filippo Schilleci e Zeila Tesoriere, dalla dottoressa Patrizia La Verde (personale TA) e dal dottore Ruggero Cipolla (dottorando di ricerca).

4_TABELLE ANALISI DI CONTESTO RICERCA

Tipologia prodotto	2015	2016	2017	2018
01 - Articolo su rivista	74	53	89	74
02 - Articolo su libro	125	136	99	84
03 - Monografia	15	12	9	16
04 - Proceeding	66	68	81	54
<i>Totale prodotti scientifici</i>	280	269	278	228
Indicatori di qualità				
Docenti e Ricercatori presi in esame	80	81	75	71
Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	68	67	64	64
Produzione media annua pro-capite Docenti e Ricercatori	3,5	3,5	3,7	2,9
Percentuale di articoli, monografie e proceeding pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo <i>peer review</i>	47%	70%	93%	95%
Percentuale delle pubblicazioni in riviste di classe A	31%	30%	39%	37%
Percentuale dei prodotti con valenza internazionale	37%	47%	68%	70%
Percentuale dei Docenti e Ricercatori con pubblicazioni	85%	83%	85%	90%

Tabella 4.1.

Tipologie di prodotti scientifici e indicatori di qualità 2015/2018.

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2015											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceed.	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c Media pubbl.		d % Internaz.	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	4	8	1	16	8	7	29	3,6	48%	15%	50%
ICAR 12	8	9	1	8	9	8	26	2,9	28%	66%	0%
ICAR 13	3	4	4	1	5	3	12	2,4	6%	50%	20%
ICAR 14/15/16	11	45	2	3	20	18	61	3	30%	28%	10%
ICAR 17	10	5	1	6	10	6	22	2,2	43%	23%	40%
ICAR 18	9	19	4	7	7	7	39	5,6	57%	22%	0%
ICAR 19	1	8	1	6	5	3	16	3,2	20%	77%	0%
ICAR 21	25	25	1	12	15	14	63	4,2	38%	77%	58%
ICAR 22	3	2	0	7	2	2	12	6	46%	67%	100%
	74	125	15	66	80	68	280	3,5	35%	47%	31%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2016											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceed.	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricerc. con pubbl.	c Media pubbl.		d % Interna z.	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	7	11	1	12	8	8	31	3,9	61%	58%	14%
ICAR 12	7	13	2	9	9	8	31	3,4	58%	79%	28%
ICAR 13	2	3	1	1	4	3	7	1,8	22%	33%	25%
ICAR14/15/16	10	39	2	9	19	15	60	3,2	42%	75%	37%
ICAR 17	8	5	0	10	9	6	23	2,5	77%	85%	25%
ICAR 18	3	17	4	4	7	7	28	4	21%	93%	0%
ICAR 19	1	9	1	3	5	4	14	2,8	15%	54%	100%
ICAR 21	13	38	1	10	15	14	62	4,1	40%	69%	9%
ICAR 22	2	1	0	10	2	2	13	6,5	86%	86%	0%
	53	136	12	68	81	67	269	3,5	47%	70%	30%

MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2017											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c Media pubbl.		d % Internaz .	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	15	2	0	12	8	8	29	3,6	69%	69%	7%
ICAR 12	12	3	1	9	9	8	25	2,6	71%	83%	8%
ICAR 13	3	1	0	4	4	3	8	2	62%	45%	33%
ICAR 14/15/16	16	36	3	8	16	13	63	3,9	60%	90%	29%
ICAR 17	5	4	0	13	9	6	22	2,4	100%	84%	67%
ICAR 18	8	12	2	2	7	7	24	3,4	63%	91%	75%
ICAR 19	5	6	0	1	5	4	12	2,4	59%	68%	60%
ICAR 21	19	34	3	28	15	13	84	5,6	55%	89%	28%
ICAR 22	6	1	0	4	2	2	11	5,5	77%	90%	40%
	89	99	9	81	75	64	278	3,7	68%	79%	39%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI 2018											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	a Docenti e Ricercatori	b Docenti e Ricercatori con pubbl.	c Media pubbl.		d % internaz .	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	7	4	3	15	6	6	29	4,8	92%	75%	17%
ICAR 12	6	3	3	5	8	7	17	2,1	71%	76%	17%
ICAR 13	6	11	0	0	5	4	17	3,4	60%	46%	17%
ICAR 14/15/16	15	30	4	3	15	14	52	3,5	55%	85%	33%
ICAR 17	7	7	0	14	9	8	28	3,1	67%	82%	57%
ICAR 18	8	4	1	5	7	7	17	2,4	81%	93%	63%
ICAR 19	1	4	2	1	5	3	8	1,6	38%	56%	0%
ICAR 20/21	23	19	4	11	15	14	57	3,8	64%	87%	30%
ICAR 22	1	2	0	0	1	1	3	3	100%	100%	100%
	74	84	16	54	71	64	228	3,2	70%	78%	37%
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI QUADRIENNIO 2015/2018											
	01 Articolo su rivista	02 Articolo su libro	03 Monografia	04 Proceedings	Media Docenti e Ricercatori nel quinq.	Media Docenti e Ricercatori con pubbl. nel quinq.	c Media pubbl.		d % Internaz .	e % Editori riconos.	f % Riviste classe A
ICAR 10/11	33	24	5	55	7,5	7,25	117	15,6	68%	54%	22%
ICAR 12	33	28	7	31	8,75	7,75	99	11,3	57%	76%	13%
ICAR 13	14	19	5	6	4,5	3,25	44	9,8	38%	44%	24%
ICAR 14/15/16	52	150	10	23	17,5	15	235	13,4	47%	70%	27%
ICAR 17	30	21	1	43	9,25	6,5	95	10,3	72%	69%	47%
ICAR 18	28	52	11	18	7	7	108	15,4	56%	75%	35%
ICAR 19	8	27	4	11	5	3,5	50	10	33%	64%	40%
ICAR 21	80	116	9	61	15	13,75	266	17,7	49%	81%	31%
ICAR 22	12	6	0	21	1,75	1,75	39	22,3	77%	86%	60%
	Tot. 290	Tot. 443	Tot. 52	Tot. 269	Tot. 76,25	Tot. 67,75	1054	13,9	55%	69%	33%

Tabella 4.2

Monitoraggio delle pubblicazioni DARCH dal 2015 al 2018.

Legenda: **a** numero docenti e ricercatori afferenti ai SSD indicati; **b**. numero docenti e ricercatori con pubblicazioni, afferenti ai SSD indicati; **c**. numero medio di pubblicazioni per ricercatore $c=(01+02+03+04)/a$;

d. percentuale articoli su rivista in lingua straniera $d=N/01$; **e**. Percentuale di articoli, monografie e *proceeding* pubblicati presso editori nazionali/internazionali riconosciuti, con utilizzo di processo *peer review*; **f**. percentuale articoli pubblicati su riviste di classe A $f=N/01$.

Progetti di ricerca nazionali e internazionali Dipartimento di Architettura 2015 -2018					
Id. IRIS	Tipologia	Anno	Titolo	Stato	Responsabile
ID. 26979 2014-ATE-0661	Progetti di Ateneo - CORI	2014/2016	Cori2014 azione D - Ciclo di lezioni presso la LUH Hannover sull'Urban Hyper Metabolism	Concluso nel 2016	CARTA Maurizio
ID. 30702 PRJ-0128	Progetti di Ateneo - CORI	2014/2016	Costruire in pietra: pratica e storia	Concluso nel 2016	GAROFALO Emanuela
ID. 26938 2014-ATE-0641	Progetti di Ateneo - CORI	2014/2016	Contributo alle spese di mobilità di docenti stranieri e di docenti dell'Ateneo verso università straniere per attività seminariale	Concluso nel 2016	GERMANA' Maria Luisa
27038 2015-NAZ-0080	Nazionali - PRIN	2015	Protecting the Cultural Heritage from water-soil interaction related threats	Operativo	ANGELINI Aurelio
ID. 27104 2016-PICO 0027	Internazionali e Comunitari - Italia-Malta	2016	I-Access. Implementing the accessibility to urban historic center's use and knowledge". Budget complessivo 1.147.926 euro, Budget affidato al DARCH 327.681 euro.	Operativo dall'11/06/2018	PRESCIA Renata
N.I.	Progetti di Ateneo - CORI	2016	The response as a definition of the question. The project of the rural-urban spaces	Concluso nel 2018	SCIASCIA Andrea
ID. 27328 2017-NAZ-0187	Nazionali - PON	2017	Proxima Civitas - Augmented cities and communities for next age	Finanziamento in istruttoria	CARTA Maurizio
ID. 27327 2017-NAZ-0186	Nazionali - POR	2017	P.O. FESR SICILIA 2014/2020	Finanziamento in istruttoria	DI PAOLA Francesco
ID. 27339 2017-NAZ-0202	Nazionali - POR	2017	Advanced Platform towards a Blue Maritime Spatial Planning - ARISTOTELES	Finanziamento in istruttoria	LECARDANE Renzo Antonio
ID. 27237 2017-NAZ-0073	Nazionali - POR	2017	PO FESR 2014 2020 Azione 1.1.5.	Finanziamento in istruttoria	SOTTILE Francesco
ID. 27306 2017-NAZ-0160	Nazionali - POR	2017	Fake News	Finanziamento in istruttoria	TRAPANI Ferdinando
	PO FESR	2012/17	Rete Integrata dei Laboratori Tecnologici delle Università Siciliane – RILTUS”.	Operativo (in attesa di trasferimento da altro Dipartimento)	BECCALI Marco
ID. 8843 2017-NAZ-0206	Nazionale	2018	Simulazione e confronto di tecnologie per la climatizzazione e l'acqua calda sanitaria installate presso gli utenti finali delle isole minori non connesse alla RTN al fine di ridurre i costi energetici ed efficientare il sistema elettrico isolano.	Operativo (in attesa di trasferimento da altro Dipartimento)	BECCALI Marco
ID. 30039 PRJ-0079	Nazionale	2018	“Analisi di sistemi sperimentali solar driven per la climatizzazione e la produzione di ACS presso utenze finali dell'isola di Lampedusa”, Ricerca di Sistema Elettrico. Progetto D.1	Operativo	BECCALI Marco
ID. 28919 PRJ-0010	FONDSUD- Fondazione con il Sud	2018	Playground per architetti di comunità	Operativo	CARTA Maurizio
ID. 29541 PRJ-0057	Mobilità e Formazione Internazionali - ALTRO	2018	Laboratorio di rilievo dell'architettura. tecniche analogiche e digitali applicate al patrimonio culturale della città di La Plata.	Finanziamento in istruttoria	DI PAOLA Francesco
ID. 30703 PRJ-0129	Progetti di Ateneo - CORI	2018	Mediterranean Paths, a Look to the East (Architettura islamica nel bacino del Mediterraneo, tra medioevo e prima età moderna)	Finanziamento in istruttoria	GAROFALO Emanuela
ID. 30703 PRJ-0129	Progetti di Ateneo - CORI	2018	Mediterranean Paths, a Look to the East (Architettura islamica nel bacino del Mediterraneo, tra medioevo e prima età moderna)	Operativo	GAROFALO Emanuela
N.I.	Programme de Coopération Transfrontalière Italie-Tunisie 2014-2020	2018	TRAnsmettre et VALoriser le Identités Locales via la COConstruction Durable (TRAVAILviaCOD)	Finanziamento in istruttoria	GERMANÀ Maria Luisa
N.I.	Programme de Coopération Transfrontalière Italie-Tunisie 2014-2020	2018	POSABLE- Réutilisation de la posidonie pour biomatériaux (Obiettivo tematico OT3: OT3 – Protezione dell'ambiente e adattamento al cambiamento climatico)	Finanziamento in istruttoria	LECARDANE Renzo Antonio
ID. 7484 2018-PICO-0013	Internazionali e Comunitari	2018	PRIMA (Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area) / Development of	Finanziamento in istruttoria	SCAVONE Valeria

			traditional irrigation systems to promote the sustainability of Mediterranean desertified territories		
N.I.	PON AIM 2017	2018	Attraction and International Mobility: Tre attività: 1. Cultural Heritage (€ 379.227,51) 2. Cultural Heritage 381.059,52 3. Tecnologie ambienti di vita	Operativo Attività 3 In corso di finanziamento oltre due attività	SCIASCIA Andrea in qualità di Direttore DARCH
N.I.	Erasmus+ Jean Monnet	2018	Regulating and deregulating sharing mobility in Europe	Operativo	VINCI Ignazio (responsabile locale)
N.I.	Challenge for Europe della Volkswagen Foundation	2018	Peripheral Urban Europe: how cities deal with territorial marginality	Finanziamento in istruttoria	VINCI Ignazio (responsabile locale - capofila Technical University of Dortmund)
ID. 29339 PRJ-0029	ESPON_14-20 - CTE Interregionale ESPON 2014-2020	2019	European sustainable urbanisation through port city regeneration	Operativo	CARTA Maurizio
ID. 30640 PRJ-0118	ERASMUS+ KA2 - ERASMUS Plus KA2*	2019	Knowledge Alliance for Agro-MedCities	Finanziamento in istruttoria	CARTA Maurizio
ID. 30639 PRJ-0117	Programma Quadro - Horizon2020*	2019	Integrated approaches for more resilient and liveable cities through NBSs	Finanziamento in istruttoria	CARTA Maurizio
ID. 30800 PRJ-0137	Programma Quadro - Horizon2020*	2019	Circular Activation of Public Spaces (CAPS)	Finanziamento in istruttoria	LECARDANE Renzo Antonio

Tabella 4.3

Progetti di ricerca nazionali e internazionali Dipartimento di Architettura dal 2015 al 2018.

* Per completezza d'informazione sono stati aggiunti anche i primi progetti di ricerca sviluppati nel 2019.

Spin-off	SBskin Smart Building Skin
soggetto attuatore	DARCH - UNIPA (responsabile Prof. Rossella Corrao - SSD ICAR/10)
descrizione	Start-up innovativa fondata nel 2013, incubata presso il Consorzio Arca. È stata accelerata da SeedLab, risultando vincitrice dell'edizione del 2013 che l'ha portata in Silicon Valley. Vincitrice, inoltre, del bando Smart&Start (2014) promosso dal MISE e gestito da Invitalia, del bando Brevetti +, del bando H2020-SMEINST-Phase1-2014, topic: SIE-01-2014-1- Stimulating the innovation potential of SMEs for low carbon Energy system e di 9 "Seal of Excellence".
Spin-off	PADesign (cessato nel 2018)
soggetto attuatore	DARCH - UNIPA (responsabile Proff. Antonio De Vecchi, Simona Colajanni - SSD ICAR/10)
descrizione	Costituita a luglio del 2013 opera nel settore edilizio della progettazione sostenibile. L'attività di consulenza fornisce prodotti e servizi innovativi, ad alto valore tecnologico per le fasi propositive, programmatiche e realizzative nell'ambito di materiali innovativi, involucri a bassa trasmittanza; audit energetico e simulazione climatica
Spin-off	Design4 S.r.l.
soggetto attuatore	DARCH - UNIPA (responsabile Prof. Dario Russo - SSD ICAR/13)
descrizione	Start-up Costituita nel marzo 2018 con l'obiettivo di sviluppare azioni strategiche per le imprese, attraverso l'applicazione dei più innovativi approcci e metodi di progetto, e tramite l'uso privilegiato del web.

Tabella 4.4

Spin-off accademico in capo al Dipartimento di Architettura

1.5. ANALISI DI CONTESTO SULLA TERZA MISSIONE

Non essendo ancora stata introdotta in via istituzionale una valutazione delle attività di Terza Missione, in vista dell'intendimento annunciato dall'ANVUR di voler procedere in tal senso, il Dipartimento di Architettura ha avviato dal 2017 il censimento delle attività di Terza Missione condotte, a partire dall'A.A. 2011-2012, dai docenti e dal personale in formazione afferenti.

Il monitoraggio ha messo in risalto la tradizionale e connaturata interazione diretta del Dipartimento con il territorio, valutata in base ai criteri descritti dal *Lifelong Learning Programme* della Commissione Europea (2008) e dall'ANVUR (*La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca*, 2015).

1.5.1 Unità operativa Terza Missione

Al fine di promuovere, valutare e rendicontare le attività di Terza Missione è stata istituita una apposita unità operativa all'interno del Dipartimento composta da una commissione scientifica, analoga alla Commissione AQ-RD, di cui fanno parte: la professoressa Angela Alessandra Badami – Delegato alla Terza Missione –, i professori Giuseppe Abbate, Rossella Corrao, Francesco Maggio, Giuseppe Marsala, Rosario Scaduto, Domenica Sutura e la dott.ssa Patrizia La Verde (Personale TA). Tale commissione è supportata da uno staff tecnico formato dal Sig. Sergio Mogavero e dal dott. Andrea Santoro.

1.5.2 Sistema di rilevazione delle attività di Terza Missione

Per il rilevamento delle attività di Terza Missione svolte dal personale del DARCH è stata creata, all'interno della pagina web del Dipartimento nel portale di Ateneo, la sezione TERZA MISSIONE, consultabile al link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/architettura/terza-missione/>. Il concept della sezione è stato elaborato dal referente di Dipartimento per la Terza missione mentre la produzione è stata curata dal personale TA preposto al servizio.

La sezione è articolata nelle seguenti parti:

- **Descrizione** delle Attività di Terza Missione e Criteri di valutazione;
- **Upload** schede di rilevamento della Terza Missione;
- **Consultazione** Attività di Terza Missione effettuate;
- **Documentazione** di riferimento, disponibile in download;
- **Visualizzazione** tabelle e grafici di sintesi relativi al censimento delle attività condotte.

La **descrizione** delle attività è rivolta ad aggiornare, in tempo reale, il personale Docente afferente al Dipartimento sulle diverse tipologie di attività ascrivibili alla Terza Missione. A tal fine, è stata predisposta, nei documenti in *download*, una nota di sintesi che raccoglie per categorie le vari attività valutabili (tale nota è in continuo aggiornamento rispetto ai criteri di valutazione progressivamente definiti dall'ANVUR).

Per l'**upload** delle attività è stata predisposta una scheda di rilevamento *on-line*, con finestre di apertura multiple durante l'arco dell'anno, contenente i seguenti campi di compilazione:

TITOLO DELL'INIZIATIVA ATTIVITÀ	Inserire il titolo dell'attività. Scegliere l'attività dal menù a tendina. Il campo è seguito da altri sottocampi che individuano per successive approssimazioni la categoria di attività.
DOCENTE RESPONSABILE SOGGETTI COINVOLTI	Nome e Cognome del/dei docenti responsabile/i dell'attività. Istituzioni, Soggetti sociali, Imprese, etc. coinvolti o promotori dell'iniziativa.
INIZIO / FINE ATTIVITÀ DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Inserire la data di inizio e la data di fine dell'attività. Per la descrizione sintetica dell'attività sono a disposizione solo 255 caratteri. Per inserire altro testo, utilizzare il campo successivo.
...continua DESCRIZIONE ATTIVITÀ BUDGET	Anche in questo campo è possibile inserire fino a un massimo di 255 caratteri. Economie messe a disposizione per la realizzazione dell'evento, articolate in costo complessivo dell'evento e finanziamenti attratti dall'esterno.
PRESENZA DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA IMPATTO STIMATO	Spuntare "SI" se l'evento è stato in qualche modo soggetto a valutazione. Inserire e specificare: numero di partecipanti effettivi per eventi; numero documentato di accessi a risorse web; numero copie per pubblicazioni; audience stimata per eventi radio/TV, etc.
ALTRE INFORMAZIONI	Campo a disposizione per descrivere l'impatto dell'attività e i prodotti da essa derivati (es.: pubblicazione di cataloghi, etc.). Sono a disposizione 255 caratteri.
LINK DOWNLOAD	Si possono riportare link a pagine web, contenuti multimediali, documenti .pdf presenti sul web.

Per la **consultazione on-line** delle attività di Terza Missione effettuate è stato predisposto, dal personale TA preposto al servizio, un apposito *format* di visualizzazione dei dati caricati, interrogabile per chiavi di ricerca multiple: "attività", "docente", "anno".

La **documentazione** di riferimento disponibile in *download* consiste (attualmente) nei seguenti documenti:

- European Commission, Lifelong Learning Programme (2008), Green Paper. Fostering and Measuring 'Third Mission' in Higher Education Institutions;
- ANVUR (2015), *La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale per la Terza Missione;*
- ANVUR (2015), *La valutazione della terza missione nelle Università italiane. Manuale per la valutazione, documento del 13/02/2015, con riferimento al Decreto MIUR 30/01/2013 n. 47, Allegato E, "Indicatori e parametri per la valutazione della Terza Missione";*
- ANVUR (2018), *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS;*
- Riferimenti per la compilazione delle schede;
- Link ai siti web correlati.

La **visualizzazione** di tabelle e grafici di sintesi relativi al censimento delle attività condotte, sempre disponibile nel sito web del Dipartimento al link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/diarchitettura/terza-missione/consultazione/>, viene aggiornata annualmente al termine di ogni anno solare dal personale TA preposto al servizio.

1.5.3 Attività di Terza Missione svolta dal Dipartimento e rilevata nel periodo 2011-2018

Le attività inserite attraverso il caricamento *on-line* dei dati sono state validate

per mezzo di un processo di revisione, correzione e conferma gestito dal personale TA preposto al servizio e dal Delegato del Dipartimento per la Terza Missione.

Per una più puntuale restituzione del profilo che caratterizza il Dipartimento nei suoi rapporti con il territorio e gli altri soggetti verso cui è rivolta la Terza Missione, le attività sono state articolate secondo le seguenti categorie (le categorie fanno riferimento al documento ANVUR 2015; a partire dalla rilevazione del 2019, l'articolazione delle categorie sarà cambiata per fare riferimento al documento ANVUR 2018):

- **Trasferimento tecnologico**
 - Brevetti
 - Applicazione della conoscenza originale prodotta dalla società e al sistema economico
- **Fatturato conto terzi**
- **Progetti di ricerca vinti in bandi competitivi**
- **Valorizzazione della ricerca**
 - Gestione della proprietà intellettuale
 - Imprenditorialità accademica (spin-off)
 - Attività *extra-moenia*
 - Collaborazione con intermediari territoriali
 - *incubatori d'impresa*
 - *l'iason industriale e rapporti con le imprese*
 - *consorzi e associazioni compartecipati dalla struttura*
 - *parchi scientifici*
 - *uffici di trasferimento tecnologico*
 - *uffici di placement*
- **Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale**
 - Produzione e gestione di beni culturali
 - *fruizione e accesso a strutture museali*
 - *conservazione del patrimonio culturale*
 - Formazione continua (*lifelong learning*)
 - Public engagement
 - *pubblicazioni divulgative a livello nazionale o internazionale;*
 - *partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale;*
 - *partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti;*
 - *organizzazione di eventi pubblici;*
 - *pubblicazioni dedicate al pubblico esterno;*
 - *siti web interattivi e/o divulgativi, blog;*
 - *fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari;*
 - *organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità;*
 - *partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making);*
 - *partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche;*
 - *iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio;*
 - *iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori;*
 - *iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani;*
 - *iniziative di democrazia partecipativa.*

Dal rilevamento delle attività, importate in banche dati interrogabili, sono stati estratti i seguenti dati, articolati in tabelle e in grafici riepilogativi articolati per:

- Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per anno e *budget* attratto nel periodo 2011-2018 (**Tabella 5.1**);
- Andamento del numero di attività di Terza Missione svolte nel periodo 2011-2018 (**Grafico 5.2**);
- Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia nel periodo 2011-2018 (**Grafico 5.3**);
- Budget attratto espresso per anni nel periodo 2012-2018 (**Grafico 5.4**);
- Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per SSD e *budget* attratto nel periodo 2011-2018 (**Tabella 5.5**);
- Budget attratto espresso per anni e per SSD nel periodo 2012-2018 (**Grafico 5.6**);
- Percentuale di attività svolte espresse per SSD nel periodo 2011-2018 (**Grafico 5.7**).

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	TOT N.	BUDGET ATTRATTO 2011-2018	
Trasferimento tecnologico				9	4	2	6	9	3	33	2.447.000,00	
Fatturato conto terzi			1	3	6	5	4			19	535.070,00	
Bandi competitivi			3	6	2	3		1	2	17	3.116.085,00	
Valorizzazione della	Attività extramoenia	3	8	7	8	8	19	19	3	75	15.050,00	
	Imprenditorialità accademica							7		7	2.000,00	
	Gestione prop. int-Brevetti di invenzione			1						1	10.000,00	
	Attività conto terzi						1	1		2	0,00	
	Collaborazioni con intermediari territoriali		1	1	1	1	7	7		18	8.000,00	
Produzione di beni pubblici	Produzione e gestione di beni culturali	2	2	3	1	1	2	5	1	17	1.691.036,44	
	Formazione continua	5	3	4	10	23	9	8		62	0,00	
	Public engagement	1	6	3	4	2	4	5	30	55	0,00	
	Pubblicazioni divulgative				1	1			1	8	12	0,00
	Partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello											
	Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	21	23	31	39	33	33	41	50	271	6.000,00	
	Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)					1	7	15	22	45	17.000,00	
	Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	4	10	14	11	10	9	11	61	130	29.577,00	
	Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)			1		1	1	2	2	7	2.000,00	
	Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	2			1	4	2	1	3	13	0,00	
	Iniziativa in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio		2	3	3	8	4	19	29	68	70.400,00	
	Iniziativa di orientamento e interazione con le scuole superiori				2	7	16	25	20	70	2.317,50	
	Iniziativa di democrazia partecipativa				1		2	2		5	0,00	
	Iniziativa divulgative rivolte a bambini e giovani				1		3	2	1	7	150,00	
	Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari						1		1	2	0,00	
	Siti web interattivi e/o divulgativi, blog						2		7	9	7.000,00	
	Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università)					1	2	3	2	8	0,00	
TOTALE NUMERO ATTIVITA'		38	59	87	95	111	134	184	245	953		
TOTALE BUDGET ATTRATTO										953	7.958.685,94	

Tabella 5.1

Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per anno e *budget* attratto nel periodo 2011-2018.

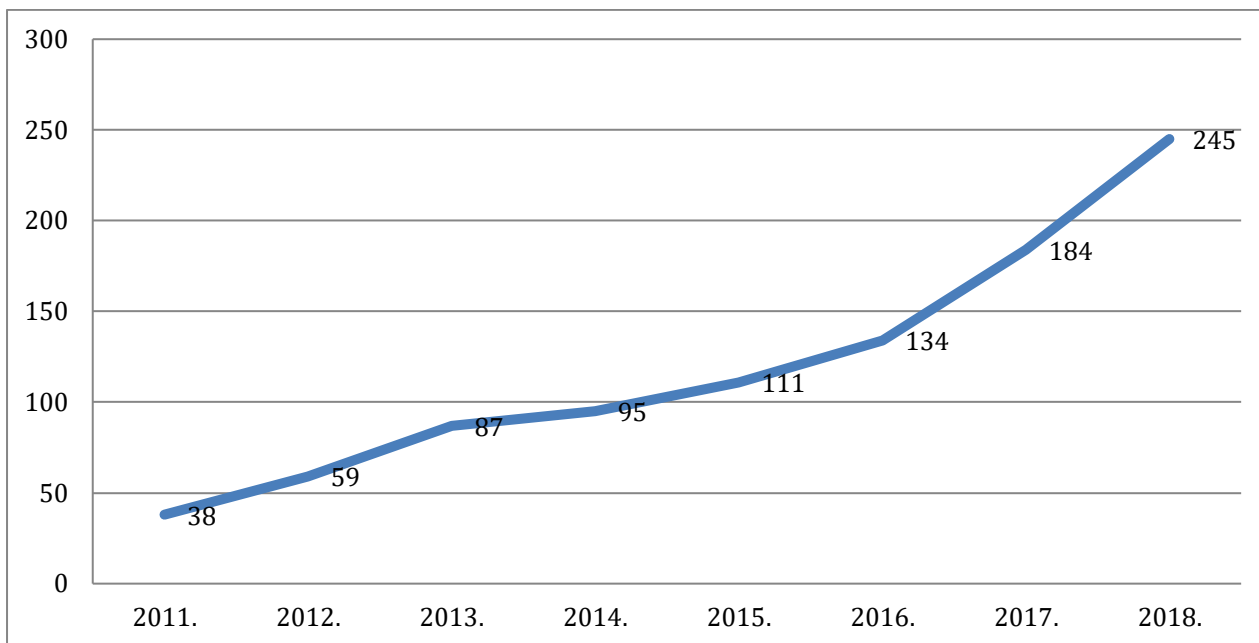


Grafico 5.2

Andamento del numero di attività di Terza Missione svolte nel periodo 2011-2018

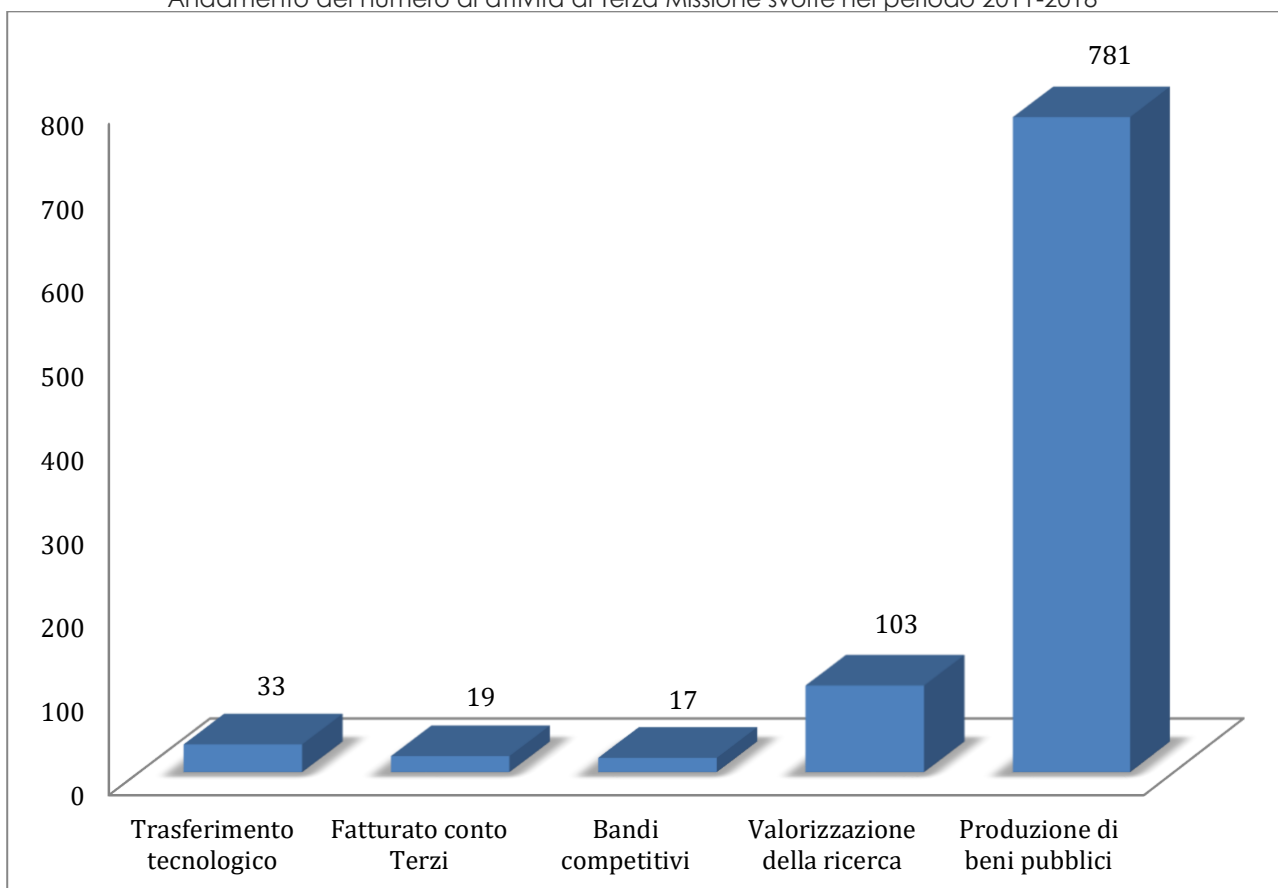


Grafico 5.3

Numero di Attività di Terza Missione espresse per tipologia svolte nel periodo 2011-2018.

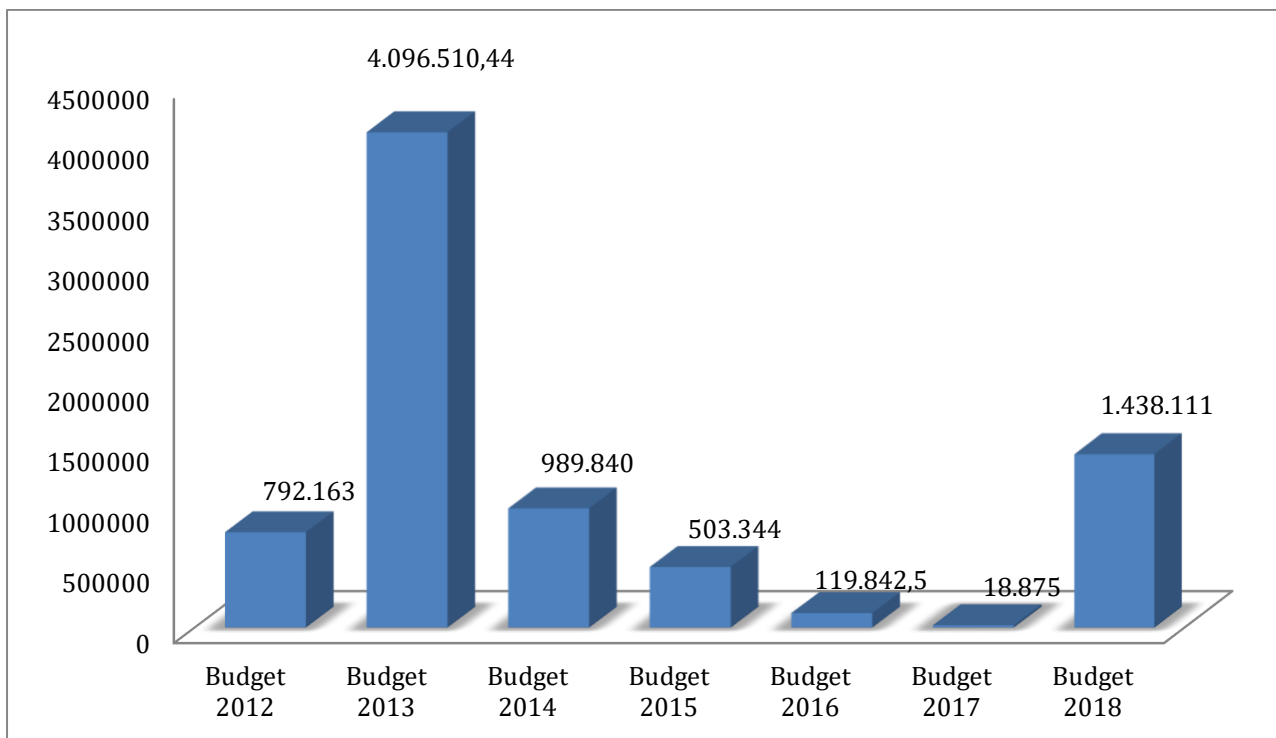


Grafico 5.4
Budget totale attratto per anni nel periodo 2012-2018.

SSD	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ																				TOT N.	BUDGET ATTRATTO 2011-2018				
	Valorizzazione della ricerca										Produzione di beni pubblici															
	Trasferimento tecnologico	Fatturato conto terzi	Bandi competitivi	Attività extramoenia	Attività conto terzi	Gestione prop. Int-Brevetti	Imprenditorialità accademica	Collaborazioni con intermediari territoriali	Produzione e gestione di beni culturali	Formazione continua	Publicazioni divulgative	Partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale	Siti web interattivi/Blog	Partecipazioni a incontri pubblici organizzati da altri soggetti	Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, open day)	Organizzazione di concerti, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità	Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)	Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche	Iniziativa in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	Iniziativa di orientamento e interazione con le scuole superiori			Iniziativa di democrazia partecipativa	Iniziativa divulgative rivolte a bambini e giovani	Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari	Publicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. magazine dell'università)
ICAR/06																									0	0,00
ICAR/10	9		3	18		1	7	3	1	4	1	3	1	33	7	4	1	1							105	805.680,00
ICAR/11	2																								5	55.000,00
ICAR/12	9		7	4				6	2	45	12			50	3	1		2	12	6					159	921.863,00
ICAR/13	3			11				6			1			14	14	36			2	2					89	23.850,00
ICAR/14		1		4						9				83	1	14	2			2	6				123	63.400,00
ICAR/15	1			1						1	1			1	2	7	1	1	6	2		4	1		29	37.450,00
ICAR/16																									0	0,00
ICAR/17	2		1	6	2			1		1				7	1	11			4	5					41	31.400,00
ICAR/18				13					2				3	36	2	17		1		3		1	1		79	192.160,44
ICAR/19				5						10				12	2	15			6						50	1.147.926,00
ICAR/20																									0	0,00
ICAR/21	7	18	6	12				1	1	2	40	6	8	35	13	25	3	6	31	38	3	2		8	265	4.679.956,50
ICAR/22																		1							1	0,00
L-ART/02				1																					1	0,00
M-GGR/01											1							1	2		2				6	0,00
TOTALE	33	19	17	75	2	1	7	18	17	62	55	12	9	271	45	130	7	13	68	70	5	7	2	8	953	
TOT %	3,5%	2,0%	1,8%	7,9%	0,2%	0,1%	0,7%	1,9%	1,8%	6,5%	5,8%	1,3%	0,9%	28,4%	4,7%	13,6%	0,7%	1,4%	7,1%	7,3%	0,5%	0,7%	0,2%	0,8%	100%	
TOTALE BUDGET ATTRATTO																								953	7.958.685,94	

Tabella 5.5
Numero di attività di Terza Missione svolte espresse per tipologia, per SSD (numero e percentuale) e budget attratto nel periodo 2011-2018.

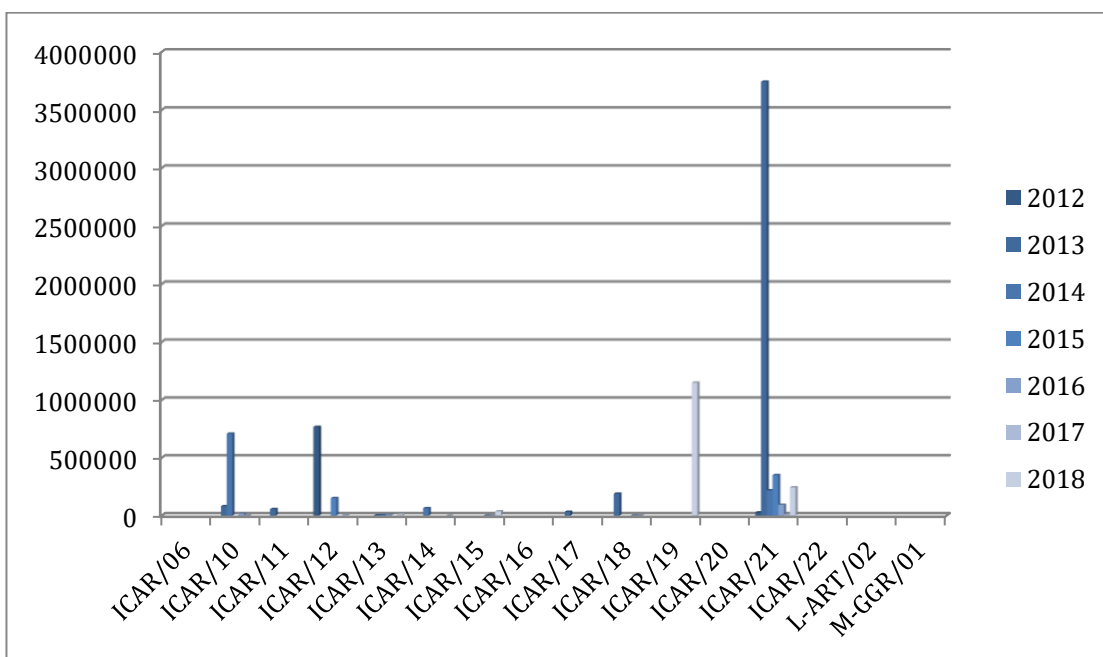


Grafico 5.6

Budget attratto per anni e per SSD nel periodo 2012-2018.

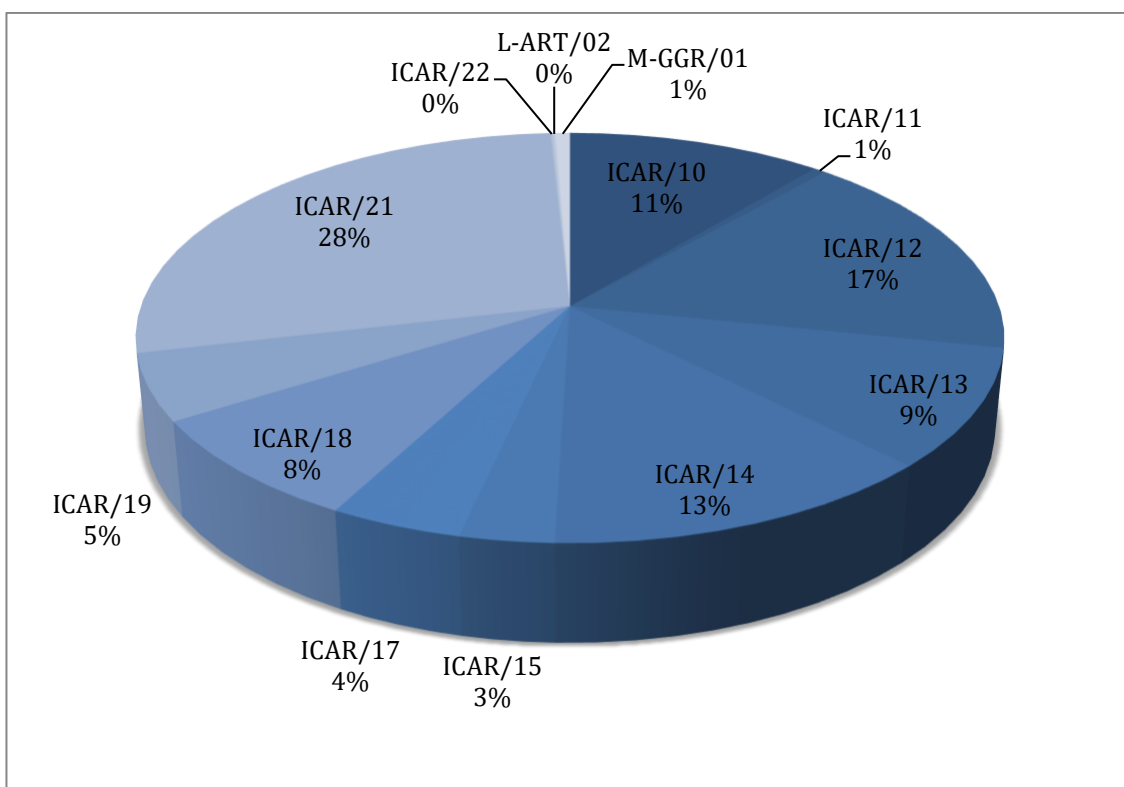


Grafico 5.7

Percentuale di attività di Terza Missione svolte per SSD nel periodo 2011-2018.

1.5.4 Analisi dell'andamento delle attività di Terza Missione nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018

Dal confronto tra le attività di Terza Missione condotte dal Dipartimento nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018, emergono i seguenti trend evolutivi:

- la *Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale*, connotata con la maggior parte dei settori scientifici afferenti al Dipartimento, continua ad essere la tipologia più numerosa di attività di terza Missione svolta, in particolar modo nella sottocategoria del *Public Engagement*; dal confronto tra i quadrienni, le attività in questo settore sono più che raddoppiate;
- un significativo aumento viene registrato nella categoria *Valorizzazione della Ricerca*, dove le attività anche in questo settore sono più che raddoppiate;
- in generale, si registra un andamento positivo nel numero di attività di Terza Missione promosse da Dipartimento e un andamento crescente del budget attratto rispetto agli scorsi quattro anni.

I dati sono espressi in grafici riepilogativi articolati per:

- Attività di Terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per tipologia (**Grafico 5.8**);
- Attività di Terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per SSD (**Grafico 5.9**).

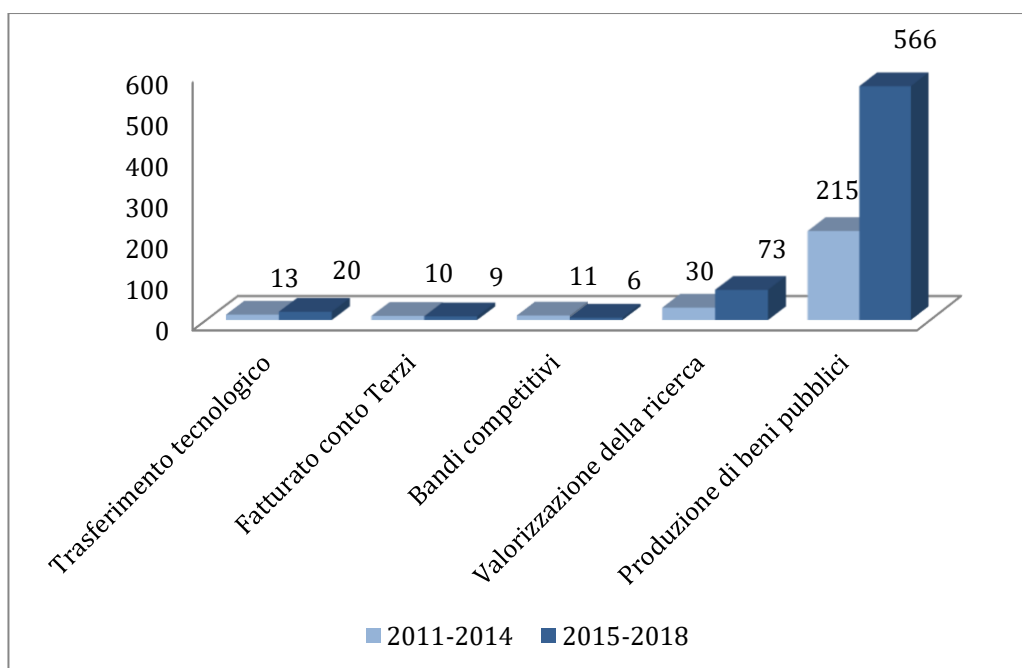


Grafico 5.8

Attività di terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per tipologia.

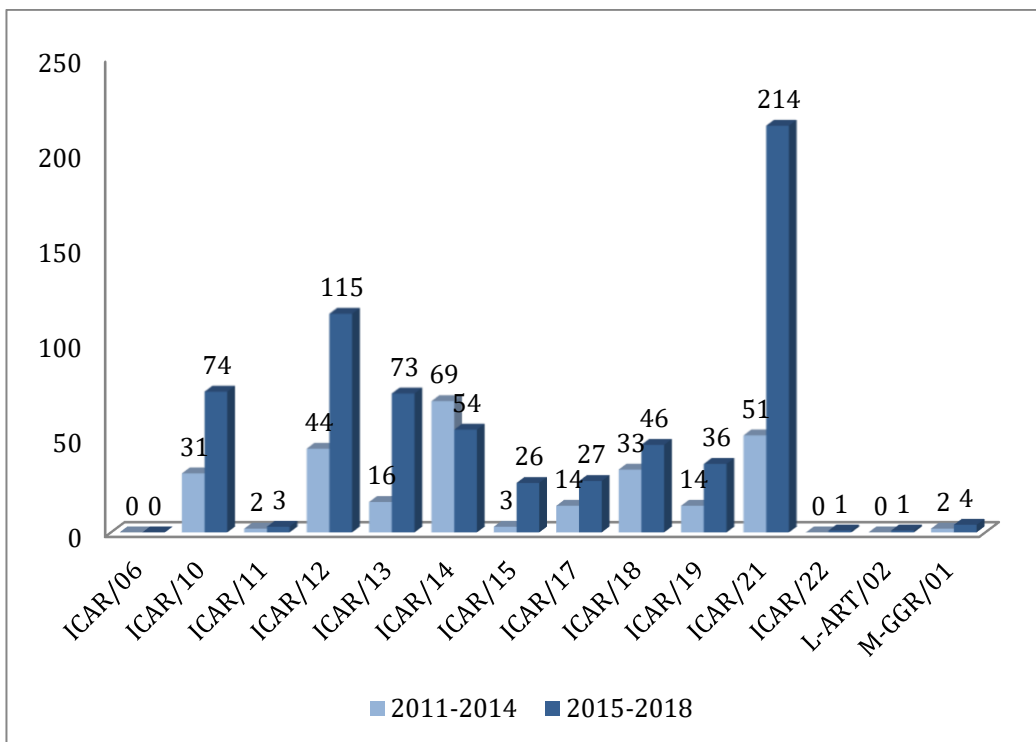


Grafico 5.9

Attività di terza Missione svolte nel quadriennio 2011-2014 e nel quadriennio 2015-2018 articolate per SSD.

1.6. ANALISI SWOT

1.6.1 ANALISI SWOT - Formazione

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Significativa tenuta delle iscrizioni ai test di accesso per i corsi a numero chiuso. - Vasto bacino di utenza (Sicilia Occidentale). - Buona sostenibilità dell'offerta didattica in termini di docenti di riferimento e di affidamento degli insegnamenti a docenti strutturati. - Pressoché totale coerenza tra i SSD di riferimento dei vari insegnamenti e quelli di appartenenza dei docenti che li svolgono. - Applicazione ampia delle procedure di AQ e di coordinamento. - Attivazione di efficaci azioni di orientamento e tutorato (<i>incoming, attending e outgoing</i>). - Elevata diffusione dei percorsi di mobilità Erasmus. - Ricorso ampio alle attività di stage e tirocinio, curriculari e non. - Decisa riduzione degli studenti fuori corso e incremento degli studenti regolari. - Alta capacità di attrazione per studenti stranieri nei corsi di dottorato. - Rapporto docente/studenti contenuto e virtuoso nelle attività di laboratorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elevato carico didattico medio per i docenti del dipartimento - Numero di studenti non regolari ancora elevato - Sofferenze nelle procedure burocratiche e nell'affinamento dei rapporti tra attività delle segreterie e gli studenti - Insufficienze nella manutenzione degli spazi e necessità di integrazione delle attrezzature per le attività didattiche a disposizione di docenti e studenti - Riduzione delle unità di personale docente - Limitata presenza nel numero e assenza di alcune specifiche professionalità nell'ambito del personale tecnico amministrativo - Limitato numero di posti con borsa di studio per i dottorati - Limitata occupabilità nello stesso territorio di appartenenza per i laureati in alcuni settori 	<ul style="list-style-type: none"> - Consistente domanda da parte di potenziali studenti nei confronti degli studi di architettura. - Incremento dell'attrattività per studenti provenienti dai paesi emergenti, soprattutto per i corsi magistrali. - Rafforzamento del vantaggio competitivo nel bacino del Mediterraneo tramite la stipula di convenzioni. - Ampliamento dei programmi di sviluppo e di accordi di cooperazione nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Calo, proporzionalmente superiore ad altri Atenei, nelle disponibilità finanziarie. - Perdurante limitazione delle risorse e dei fondi per il funzionamento delle attività didattiche. - Persistenza della crisi in contesto meridionale e conseguente riduzione delle iscrizioni nei settori dell'architettura e dell'edilizia in genere. - Crescente esodo verso l'esterno della regione di diplomati e mancata immatricolazione nelle lauree triennali. - Inasprimento della concorrenza da parte di Atenei non regionali con maggiori disponibilità finanziarie. - Riduzione del numero dei docenti e rischio di una conseguente contrazione dell'offerta formativa.

1.6.2 ANALISI SWOT - Ricerca e Trasferimento delle conoscenze

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Buona potenzialità media di ricerca in termini di docenti e ricercatori. - Numero medio di pubblicazioni per docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento tra le più alte dell'Ateneo. - Aumento della internazionalizzazione dei prodotti di ricerca e incremento delle pubblicazioni in rivista di classe "A". - Estesa partecipazione alla progettualità europea. - Presenza di livelli significativi nell'attività di ricerca in diversi ambiti. - Ampia diffusione dell'impegno dei docenti del Dipartimento nelle attività di Terza Missione. - Buona capacità di trasferimento tecnologico, attraverso la Terza missione, verso enti e istituzioni non universitarie. - Interazione diretta con il territorio che si rende esplicita, in particolare, nelle numerose attività di <i>Public engagement</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> Limitata disponibilità economica media per docente/ricercatore da finalizzare per le attività di ricerca scientifica Accesso a fondi europei limitato Limitata capacità di attrarre fondi di ricerca esterni. - Capacità di attrarre fondi di ricerca esterni da migliorare. - Esiguo numero di borse di studio per dottorati di ricerca. - Piattaforma informatica non adeguata ad una agevole procedura di upgrade dei dati e di interrogazione della banca dati relativi alle attività di Terza Missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva attuazione del nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-20. - Attuazione del programma Horizon 2020. - Disponibilità e incentivazione della collaborazione interateneo. - Aumentata sensibilità sociale nei confronti della valorizzazione dell'Heritage, dell'ambiente e dell'esistente costruito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Persistente assenza di fondi stabili per la ricerca di base che incidono significativamente per quei settori con minori opportunità di partecipazione ai bandi - Incremento nell'attuazione di modalità di valutazione improprie per i settori non bibliometrici - Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale a causa della scomparsa di un numero considerevole di imprese a seguito della crisi economica - Calo strutturale delle attività di investimento delle imprese presenti nella realtà produttiva siciliana.

1.6.3 ANALISI SWOT – Terza Missione

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Tradizionale e connaturata interazione diretta con il territorio che si rende esplicita, in particolare, nelle numerose attività di <i>Public engagement</i> (produzione di mostre, workshop, eventi, etc.). - Ampia diffusione dell'impegno dei docenti del Dipartimento nelle attività di Terza Missione. - Ottima capacità di interazione con enti pubblici, istituzioni, associazioni, etc. per la stipula di accordi e convenzioni. - Brevettabilità di alcuni progetti originali prodotti dai docenti del Dipartimento. - Competenze scientifiche dei docenti ampiamente spendibili per lo sviluppo culturale, sociale, economico e territoriale. - Ottima capacità comunicativa della produzione scientifica in grado di interfacciarsi con la società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma informatica non del tutto adeguata ad una agevole procedura di <i>upgrade</i> dei dati e di interrogazione della banca dati relativi alle attività di Terza Missione. - Non brevettabilità di alcuni progetti originali prodotti dai docenti del Dipartimento. - Mancanza di risorse destinate alla promozione della Terza Missione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentata sensibilità sociale nei confronti della valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale, ambientale e paesaggistico. - Imprese che investono in comunicazione dell'immagine aziendale e del prodotto, nell'innovazione tecnologica, nell'innovazione del design. - Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro come attività di Terza Missione. - Fabbisogno di attività progettuale espressa da Enti Pubblici per il governo e la valorizzazione del territorio. - Richiesta di competenze tecniche per l'accesso ai fondi europei. - Richiesta di attività di progettazione 'Conto Terzi'. 	<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva perdita di interlocuzione con il tessuto produttivo regionale come conseguenza della crisi economica. - Calo strutturale delle attività di investimento delle imprese presenti nella realtà produttiva siciliana. - Competitività da parte di altre Università pubbliche e private e da Centri di Ricerca che investono risorse nella Terza Missione.

1.6.4 ANALISI SWOT - Risorse umane

Forza (interno)	Debolezza (interno)	Opportunità (esterno)	Minacce (esterno)
<ul style="list-style-type: none"> - Progressiva acquisizione di consapevolezza da parte dei docenti e del personale TA, rispetto ai nuovi sistemi di valutazione e programmazione degli obiettivi. - Elevata qualità e competenza dei docenti e dei ricercatori nei SSD di riferimento per l'Architettura - Convergenza nel Dipartimento di tutti i docenti dell'Ateneo appartenenti alla macroarea 08/A Architettura 	<ul style="list-style-type: none"> - Carenze di organico nel personale TA. - Insufficiente destinazione di punti organico destinati a ricercatori. - Insufficiente destinazioni di punti organico per gli avanzamenti di carriera alla I e alla II fascia in considerazione dell'alto numero degli abilitati presenti nel Dipartimento. - Ridotto numero di professori ordinari rispetto alle altre fasce, in confronto con le medie di Ateneo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Possibilità di inserimento di giovani ricercatori su bandi finanziati - Modifica dei criteri dell'attribuzione di punti organico per i RTDA 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitazioni al turn-over di personale docente e tecnico amministrativo che incidono sulla possibilità di garantire a lungo termine la continuità dell'offerta formativa e delle attività ordinarie - Riduzione della quota destinata a risorse umane a seguito della riduzione dell'FFO

2. OBIETTIVI E AZIONI

2.1 OFFERTA FORMATIVA

2.1.1. Offerta formativa di I e II livello. OBIETTIVI

Ponendosi in linea con i principali obiettivi previsti nel documento di Pianificazione Strategica dell'Ateneo di Palermo, il Dipartimento di Architettura intende perseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi, sintetizzati nell'incremento dell'attrazione e dell'efficienza:

1. una maggiore attrattività verso il numero di diplomati che non scelgono l'Università di Palermo per i propri studi universitari (vedi Parte 3. Orientamento);
2. una minore perdita di studenti, soprattutto nel passaggio dal primo al secondo anno in tutti i corsi di studio;
3. l'incremento degli "studenti regolari", ovvero "iscritti al sistema universitario italiano da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di riferimento";
4. un ulteriore, progressivo miglioramento nella qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e nella percezione che gli stessi hanno rispetto all'organizzazione complessiva, con particolare riferimento a studenti part-time e alla offerta di corsi singoli;
5. un ulteriore rafforzamento dei rapporti tra i percorsi formativi e la realtà produttiva e operativa regionale;
6. un potenziamento degli scambi con altre università nazionali e internazionali (vedi Parte 4. Internazionalizzazione).
7. un affinamento continuo dell'offerta formativa tradizionale e un parallelo rinnovamento dei contenuti didattici, specie nelle lauree magistrali, in linea con gli avanzamenti scientifici, attraverso più stretti legami con le attività di ricerca (vedi Parte 5. Ricerca).

In riferimento agli obiettivi generali e al progetto scientifico-culturale dell'offerta didattica del Dipartimento, al fine di aumentare l'attrattività dell'offerta formativa erogata e per ampliare la quota di studenti che scelgono l'Ateneo palermitano, risulta importante agire sul rafforzamento e sull'ampliamento sostenibile dei percorsi formativi già esistenti e di quelli di prossima nuova attivazione. Di tali corsi sarà valutata la sostenibilità economico-finanziaria così come della docenza di riferimento. Essi dovranno risultare sempre più appetibili e in grado di preparare laureati che siano pienamente competitivi sul mercato del lavoro e dovranno continuare ad essere misurati, nel confronto con le specificità del contesto locale, sulla base della competitività e dei motivi di attrazione che attualmente caratterizzano i migliori esempi provenienti dal sistema formativo nazionale e internazionale nel campo degli studi di Architettura.

Obiettivi ulteriori saranno il rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro e l'internazionalizzazione.

2.1.2. Offerta formativa di I e II livello. AZIONI

Il Dipartimento di Architettura intende proporre, per l'A.A. 2020/2021, l'attivazione di un corso di laurea magistrale di classe LM-4 (Architettura), che possa incrementare l'attrattività dell'offerta formativa attuale, con la prospettiva di offrire un indispensabile sbocco formativo per i corsi di studio di primo livello (nei settori dell'Architettura, del Design e dell'Ingegneria civile) già attivati o in fase di attivazione presso il DARCH e presso l'Ateneo di Palermo.

La proposta di un corso di laurea di classe LM-4 magistrale trae motivazione dai seguenti fatti:

- la disattivazione del corso di laurea LM4 in Ingegneria Edile-Architettura, con la conseguente disponibilità di docenti di riferimento e la dispersione di potenziali iscritti;

- la necessità di completare la filiera formativa già aperta dall'Ateneo con il corso triennale in Architettura e Ambiente Costruito (classe L-17, sede di Agrigento) e per il corso L-23 in Ingegneria Edile, Innovazione e Recupero del costruito, in corso di attivazione (presso il Dipartimento di Ingegneria) e che prevede uno specifico curriculum in architettura;
- l'assenza di corsi di laurea biennali appartenenti alla stessa classe in tutta la regione Sicilia.

Il progetto culturale della nuova offerta formativa è orientato alla definizione di un percorso focalizzato sull'ambiente costruito e sugli obiettivi della sostenibilità e dell'architettura degli interni. Il Comitato Ordinatore nominato per la progettazione del cdL magistrale di classe LM-4 è attualmente nella fase di definizione degli obiettivi del nuovo CdS e di predisposizione delle prime bozze di progetto.

Alle azioni finalizzate ad ampliare l'offerta formativa del Dipartimento di Architettura si affiancano quelle tese al miglioramento della didattica, attraverso l'affinamento nei processi di accreditamento e di valutazione della qualità, puntando a rafforzare progressivamente i servizi erogati agli studenti e attivando procedure idonee all'efficace monitoraggio dei risultati conseguiti.

Pertanto, oltre a affiancare la Scuola Politecnica e i Coordinatori dei corsi di studio nella gestione delle procedure dell'offerta formativa (attribuzione del carico didattico ai docenti), il Dipartimento propone le seguenti azioni finalizzate:

- al monitoraggio delle azioni di sostegno agli studenti (specie al I anno di corso) attraverso l'individuazione di figure di riferimento e la stabilizzazione e approfondimento delle conoscenze, oltre che nell'individuazione di eventuali "materie scoglio";
- all'organizzazione efficiente e tempestiva dell'orario delle lezioni e la razionalizzazione dell'uso degli spazi disponibili, attraverso il POA (Piano Occupazione Aule);
- al miglioramento delle procedure per l'accREDITamento di altre attività formative e tirocini;
- al potenziamento delle sinergie tra attività didattica e di ricerca;
- al potenziamento dei legami tra didattica e mondo del lavoro, attraverso accordi con enti locali e altri portatori d'interesse.

2.2.1. Offerta formativa di III livello. OBIETTIVI

Il Dipartimento si pone l'obiettivo di garantire un'effettiva corrispondenza tra il livello di specificità richiesto dai corsi di Dottorato e le caratteristiche, gli obiettivi e le metodologie proprie dei diversi macrosettori dello stesso Dipartimento.

Obiettivo del III livello di studi universitari consisterà nel formare ricercatori competitivi e offrire avanzamenti scientifici nei settori in cui maggiormente si esprimono i portatori d'interesse alle varie scale, dal livello locale a quello internazionale.

Altro obiettivo del Dipartimento, attraverso il livello dottorale di studi, è quello di rafforzare la propria competitività nella proposizione di progetti di ricerca internazionali.

2.2.2. Offerta formativa di III livello. AZIONI

Il Dipartimento intende prevedere un secondo corso di dottorato, oltre quello già attivo in "Architettura, Arti e Pianificazione", proprio per i diversi ambiti disciplinari presenti all'interno dello stesso Dipartimento e in relazione alle richieste dei portatori di interesse. Tale sdoppiamento sarà comunque subordinato all'effettiva disponibilità di borse di studio da parte dell'Ateneo e/o a opportune modifiche normative che svincolino le nuove attivazioni dal limite del riferimento alle borse attribuite.

2.3.1. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. OBIETTIVI

Attraverso l'erogazione di Master, di corsi singoli, di corsi finalizzati a fornire Crediti Formativi Professionalizzanti, il Dipartimento si propone, come obiettivo prioritario, il consolidamento dei legami con scenari internazionali e con la realtà professionale.

2.3.2. Offerta formativa nei Master e nella formazione permanente. AZIONI

Il Dipartimento attiverà Master rivolti a studenti internazionali e nazionali, facendo leva su possibili progetti di ricerca finanziabili (riguardanti, ad esempio, tematiche come la sostenibilità ambientale, la multiculturalità, il recupero del patrimonio culturale esistente ecc.).

Sulla base delle interlocuzioni con le parti sociali necessarie all'attivazione e all'accreditamento periodico dei corsi di studio, il Dipartimento intende istituire un'offerta formativa annuale di corsi singoli, che potranno essere individuati come materie opzionali dagli studenti iscritti in corsi del Dipartimento o della Scuola Politecnica o scelti come corsi di aggiornamento da professionisti o dipendenti di Enti.

2.4 INDICATORI

- Immatricolazioni e numero programmato dei corsi di studio DARCH (v. **Tabella 1.1.**).
- Iscritti ai test di ammissione e immatricolati (v. **Tabella 1.1.**).
- Iscritti ai ccds DARCH, ripartiti per anno e fuori corso (v. **Tabella 1.2.**).
- Percentuale dei f.c. e tasso di abbandono dal I al II anno (v. **Tabella 1.2.**).
- Carico didattico medio per i docenti del DARCH (v. **Tablelle 2.1, 2.1 bis e 2.2.**). Il dato risulta particolarmente elevato soprattutto per gli insegnamenti a carattere laboratoriale che rivestono un ruolo di fondamentale importanza nella specifica metodologia didattica dei corsi del DARCH (il carico arriverà sino ad un massimo di ben 264,3 ore/docente, per il SSD ICAR/14, nell'a.a. 2019/20).

2.5 TARGET

- Accrescimento del numero dei nuovi studenti iscritti grazie ad una accorta politica di ampliamento sostenibile dell'offerta formativa e di apertura verso i poli decentrati, garantendo altresì una completezza della filiera formativa tra corsi triennali e magistrali e un'ampia flessibilità nelle variazioni del percorso fino alla laurea.
- Manutenzione continua dell'offerta formativa, finalizzandola alla maggiore appetibilità e sostenibilità dei percorsi per gli studenti e all'individuazione delle risposte più adeguate rispetto alla articolata domanda proveniente dal mondo del lavoro.
- Riduzione del numero di studenti fuori corso, attraverso azioni di informazione e di accompagnamento (coordinamento, tutoraggio, gruppi di contatto).
- Riduzione del carico didattico dei docenti del DARCH attraverso opportuni avanzamenti di ruolo per ricercatori e professori di seconda fascia e un ampliamento della pianta organica sui SSD strategici per il progetto formativo dei vari CdS e che presentano una maggiore sofferenza.

2.6 Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI e TARGET

Obiettivi Strategici	Azioni	Indicatori	Target % variazioni rispetto al 2018
2.1. Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti, inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità.	Azione 2.1.1 Progettazione di nuovi CdS, manutenzione dei CdS esistenti e loro sostenibilità.	- Immatricolati - Iscritti al primo anno Lauree Magistrali - Laureati in corso - Riduzione di ff.cc.	+ 2 % + 4 % + 4 % - 5 %
	Azione 2.1.2 Potenziamento delle strutture in particolare delle aule di laboratorio	- Risorse economiche destinate a manutenzione aule, arredi e attrezzature	+ 5 %
	Azione 2.1.3 Riduzione del carico didattico orario medio per docente	- Carico didattico orario medio e per SSD	- 10 %
2.2 Ridurre la dispersione della popolazione studentesca soprattutto nel passaggio dal I al II anno, in particolare attraverso l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno	Azione 2.2.1 Riorganizzazione dei manifesti degli studi per permettere l'acquisizione di un elevato numero di CFU al primo anno e una minore dispersione nel passaggio.	- Studenti iscritti al secondo anno e con almeno 40 CFU acquisiti dopo il primo anno	+ 3 %

2.2 TABELLE

Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. A.A. 2019/2020														
S.S.D.	Ruolo	n.	CFU	ORE	Rapporto CFU/Ruolo SSD	Rapporto ore/Ruolo SSD	n.	CFU per ruolo	Ore per ruolo	Rapporto medio CFU/doc. per ruolo	Rapporto medio ore/doc. per ruolo	% Carico CFU per ruolo	% Carico ore per ruolo	% Ruolo
ICAR 10	PO	1	0	0	0	0	15	203	2495	13,53	166,33	19,40	19,45	21,7
ICAR 12	PO	2	32	448	16	224								
ICAR 14	PO	3	44	679	14,6	226,3								
ICAR 18	PO	2	28	236	14	118								
ICAR 19	PO	1	8	80	8	80								
ICAR 21	PO	4	64	812	16	203								
ING-IND 11	PO	1	15	138	15	138								
ING-IND 16	PO	1	12	102	12	102								
AGR 03	PA	1	20	160	20	160	27	512	6383	18,96	236,4	48,94	49,77	40,57
ICAR 06	PA	1	6	48	6	48								
ICAR 10	PA	3	61	828	20,3	276								
ICAR 11	PA	1	30	309	30	309								
ICAR 12	PA	3	48	520	16	173,3								
ICAR 13	PA	1	45	470	45	470								
ICAR 14	PA	5	94	1412	18,8	282,4								
ICAR 15	PA	1	14	200	14	200								
ICAR 17	PA	4	79	1154	19,7	288,5								
ICAR 18	PA	1	23	238	23	238								
ICAR 19	PA	1	22	292	22	292								
ICAR 21	PA	4	58	698	14,5	174,5								
M-GGR01	PA	1	20	204	20	204								
ICAR 12	RU	2	28	360	14	180	18	221	2628	12,27	146	21,12	20,49	27,53

ICAR 13	RU	1	15	164	15	164								
ICAR 14	RU	1	19	264	19	264								
ICAR 17	RU	3	31	346	10,3	115,3								
ICAR 18	RU	3	39	354	13	118								
ICAR 19	RU	2	32	452	16	226								
ICAR 21	RU	4	40	522	10	130,5								
ICAR 22	RU	1	14	136	14	136								
L.ART 02	RU	1	3	30	3	30								
ICAR 10	RTD	1	6	54	6	54	9	110	1318	12,22	146,44	10,51	10,27	10,14
ICAR 13	RTD	2	30	360	15	180								
ICAR 14	RTD	1	18	288	18	288								
ICAR 17	RTD	1	0	0	0	0								
ICAR 18	RTD	1	16	176	16	176								
ICAR 20	RTD	1	10	120	10	120								
ICAR 21	RTD	2	30	320	15	160								
TOTALE		69	1054	12974	15,14	227,56	69	1046	12824	14,24	173,79	100	100	100

Tabella 2.1

Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2019/2020)

Carico Didattico dei docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (2019/2020) con pensionamenti sino al 2021 e promozioni al 2019														
S.S.D.	Ruolo	n.	CFU	ORE	Rapport o CFU /Ruolo SSD	Rapport o ore/Ruolo SSD	n.	CFU per ruolo	Ore per ruolo	Rappo rto medio CFU/doc. per ruolo	Rapporto medio ore/doc. per ruolo	% Cari co CFU per ruolo	% Cari co ore per ruolo	% Ruolo
ICAR 12	PO	2	32	448	16	224	13	190	2387	14,61	183,61	18,37	18,77	19,40
ICAR 14	PO	3	44	679	14,6	226,3								
ICAR 18	PO	2	28	236	14	118								
ICAR 19	PO	1	8	80	8	80								
ICAR 21	PO	3	52	704	17,3	234,6								
ING-IND 11	PO	1	15	138	15	138								
ING-IND 16	PO	1	12	102	12	102								
AGR 03	PA	1	20	160	20	160	27	512	6383	18,96	236,4	49,51	50,19	40,29
ICAR 06	PA	1	6	48	6	48								
ICAR 10	PA	3	61	828	20,3	276								
ICAR 11	PA	1	30	309	30	309								
ICAR 12	PA	3	48	520	16	173,3								
ICAR 13	PA	1	45	470	45	470								
ICAR 14	PA	5	94	1412	18,8	282,4								
ICAR 15	PA	1	14	200	14	200								
ICAR 17	PA	4	79	1154	19,7	288,5								
ICAR 18	PA	1	23	238	23	238								
ICAR 19	PA	1	22	292	22	292								
ICAR 21	PA	4	58	698	14,5	174,5								
M-GGR01	PA	1	20	204	20	204								
ICAR 12	RU	2	28	360	14	180	18	221	2628	12,27	146	21,37	20,66	26,86
ICAR 13	RU	1	15	164	15	164								
ICAR 14	RU	1	19	264	19	264								
ICAR 17	RU	3	31	346	10,3	115,3								
ICAR 18	RU	3	39	354	13	118								
ICAR 19	RU	2	32	452	16	226								
ICAR 21	RU	4	40	522	10	130,5								
ICAR 22	RU	1	14	136	14	136								
L-ART 02	RU	1	3	30	3	30								
ICAR 10	RTD	1	6	54	6	54								

ICAR 13	RTD	2	30	360	15	180	9	110	1318	12,22	146,44	10,63	10,36	13,43
ICAR 14	RTD	1	18	288	18	288								
ICAR 17	RTD	1	0	0	0	0								
ICAR 18	RTD	1	16	176	16	176								
ICAR 20	RTD	1	10	120	10	120								
ICAR 21	RTD	2	30	320	15	160								
TOTALE		67	1042	12866	15,4 1	190,95	67	1034	1271 6	15,43	189,79	100	100	100

Tabella 2.1 bis

Carico Didattico dei Docenti del DARCH in CFU e ore di didattica erogata per ruolo e S.S.D. (A.A. 2019/2020)

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2019/2020) considerando solo i pensionamenti sino al 2019							
S.S.D.	n. docenti	CFU erogati	Ore didattica erogata	Rapporto medio CFU/docente	Rapporto medio ore/docente	% carico CFU per S.S.D.	% carico ore per S.S.D.
AGR/03	1	20	160	20	160	1,91	1,24
ICAR 06	1	6	48	6	48	0,57	0,36
ICAR 10	4	66	882	16,5	220,5	6,32	6,38
ICAR 11	1	30	309	30	309	2,87	2,40
ICAR 12***	7	100	1328	14,28	189,71	9,58	10,32
ICAR 13	5	100	994	20	198,8	9,58	7,72
ICAR 14*	10	175	2643	17,5	264,3	16,77	20,54
ICAR 15	1	14	200	14	200	1,34	1,55
ICAR 17	7	110	1500	15,71	214,28	10,54	11,65
ICAR 18	7	106	1004	15,14	143,42	10,16	7,80
ICAR 19	4	62	824	15,5	206	5,94	6,40
ICAR 20	1	10	120	10	120	0,95	0,93
ICAR 21	14	180	2244	12,85	160,28	17,25	17,44
ICAR 22**	1	14	136	14	136	1,34	1,05
ING-IND/11	1	15	138	15	138	1,43	1,07
ING-IND/16	1	12	102	12	102	1,15	0,79
L.ART 02	1	3	30	3	30	0,28	0,23
M-GGR01	1	20	204	20	204	1,91	1,58
TOTALE	68	1043	12866	15,08	169,12	100	100

Tabella 2.2

Carico didattico dei Docenti DARCH nell'A.A. 2019/20

Carico didattico ripartito tra i SS.SS.DD. dei docenti DARCH in CFU e ore di didattica erogata (A.A. 2019/20)

* I docenti del SSD ICAR/14 ricoprono anche il carico didattico delle materie del SSD ICAR/16, privo di strutturati.

** Gli insegnamenti ICAR 12, L-ART/02 e ING-IND/11 nell'A.A. sono ridotti a causa di una sovrapposizione di Manifesti.

3. ORIENTAMENTO

3.1 OBIETTIVI

Gli obiettivi dell'orientamento si sintetizzano nelle tre fasi di attrazione dei diplomati, assistenza degli iscritti durante il percorso formativo (in particolare nel passaggio dal primo al secondo anno) e in uscita (in particolare incrementando il numero di laureati triennali che si iscrivono a lauree magistrali dell'Università di Palermo).

3.2 AZIONI

Oltre a proseguire e perfezionare tutte le azioni descritte nella parte Analisi di contesto sull'orientamento, le azioni che il Dipartimento intende intraprendere nel prossimo triennio sono:

- Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro ai sensi del Decreto Rettorale che istituisce la *Convenzione Quadro tra l'Università del Studi di Palermo e le Istituzioni Scolastiche per la Promozione dell'Alternanza Scuola-Lavoro*. Allo stato attuale sono già in atto tre convenzioni con Istituzioni Scolastiche di Secondo Grado.

- Giornate (*Open Day*) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa e delle attività didattiche aperte agli studenti degli Istituti Scolastici Secondari, con individuazione di date concordate con il servizio del COT a livello di Ateneo e di proseguimento con giornate specifiche per gestire le peculiari richieste delle Scuole Secondarie. Il SOT ha iniziato una mappatura completa delle Scuole, avendo verificato, preventivamente, i dati di immatricolazione nel periodo 2013 / 2018 per provenienza geografica e per provenienza scolastica (tipo di diploma).

- Protocolli d'intesa con gli istituti scolastici di Primo Grado finalizzate ad estendere le attività di orientamento, in modo tale da prevenire la dispersione scolastica e facilitare la prosecuzione degli studenti con gli studi universitari. Allo stato attuale sono in corso tre protocolli d'intesa con altrettanti Istituti Scolastici di Primo Grado.

- Estendere le attività di orientamento relative al Corso di laurea L-4 in Disegno Industriale alle scuole superiori della Sicilia orientale in considerazione della circostanza che attualmente gli iscritti a tale Corso, unico in tutta la regione, provengono in larga prevalenza dalla provincia di Palermo e, in parte, dalla Sicilia Occidentale, mentre non si registrano studenti provenienti dalle provincie di Catania, Ragusa, Siracusa ed Enna.

3.3 INDICATORI

È stata condotta un preliminare rilevamento sullo stato delle immatricolazioni nel periodo 2013/18, mappando così la provenienza degli studenti immatricolati e costruendo una ipotesi realistica rispetto alla domanda proveniente dalle scuole della regione. Tra gli indicatori da mettere a sistema si confermano quelli che hanno consentito le analisi di cui sopra, e in particolare si pensa di aggiungere altri rilevatori, tra cui la numerosità dei diplomati (sia in termini di valore assoluto, sia per provincie), la verifica dell'incidenza di alcune provenienze rispetto al totale e alla conseguente valutazione delle "serie" storiche.

Si stima che, se le oscillazioni del dato misurato supereranno la soglia "fisiologica" del 10%, potranno ravvisarsi delle criticità.

3.4 TARGET

Per l'orientamento in ingresso e il monitoraggio in uscita, oltre che per le azioni di mantenimento durante la carriera scolastica della popolazione immatricolata presso il DARCH, gli obiettivi sono quelli di una maggiore capillarità dell'azione di coinvolgimento delle scuole, attraverso visite presso la sede del Dipartimento, e per mezzo di apposite azioni informative presso gli istituti.

Il Dipartimento aggiorna costantemente i materiali informativi, depositandone copia *on-line*. Si intende inoltre produrre materiali multimediali e allestire uno spazio fisico, all'interno del Dipartimento, dove collocare una mostra "permanente" dei lavori e degli esiti degli ambiti di ricerca che il DARCH affronta. Si prevede, inoltre, la messa a sistema di un *data-set* stabile per la conservazione e proiezione dei dati, che devono essere sottoposti a verifica semestrale.

Le azioni concrete sul territorio devono prevedere il raggiungimento di quelle tipologie di istituti scolastici stabilmente rappresentati nella composizione della popolazione studentesca che, per ragioni diverse, potrebbero non essere presenti nelle occasioni di incontri collegiali.

3.5 Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI e TARGET

Obiettivi Strategici	Azioni	Indicatori	Target % variazioni rispetto al 2018
3.1. Aumentare la capacità di attrazione dei corsi di laurea del DARCH triennali e magistrali.	Azione 3.1.1 Incrementare i "Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro".	- Numero di protocolli d'intesa finalizzati all'istituzione di percorsi di alternanza scuola-lavoro con le scuole secondarie superiori.	50%
	Azione 3.1.2 Giornate (Open Day) dedicate alla presentazione dell'offerta formativa e delle attività didattiche aperte agli studenti degli Istituti Scolastici Secondari.	- Numero di giornate Open Day programmate e numero di studenti accolti.	50%
	Azione 3.1.3 Estendere le attività di orientamento relative al corso di laurea L-4 in Disegno Industriale alle scuole superiori della Sicilia orientale	- Numero di attività di orientamento svolte Presso le scuole della Sicilia orientale.	100%
3.2. Migliorare assistenza degli iscritti durante il percorso formativo con particolare riguardo nel passaggio dal primo al secondo anno.	Azione 3.2.1 Costituzione, in tutti i corsi di laurea, di gruppi di tutoraggio di supporto agli studenti di nuova immatricolazione. Azione 3.2.2 Attività informative di assistenza rivolte alle matricole dei corsi di studi del DARCH.	- percentuale degli iscritti al secondo anno dei CdS rispetto agli immatricolati dell'anno precedente.	20%
3.3. Favorire l'iscrizione dei laureati triennali alle magistrali del Dipartimento di Architettura.	Azione 3.3.1 Attività informative sui profili di studio dei corsi di Studi magistrali del DARCH e sugli sbocchi lavorativi e professionali offerti.	- Numero di iscritti dei laureati triennali ai Corsi di laurea magistrali del DARCH	50%

4. INTERNAZIONALIZZAZIONE

4.1 Obiettivi

Prendendo spunto dagli obiettivi annunciati già nel Piano Strategico di Ateneo e riflettendo sul ruolo e sull'importanza dell'internazionalizzazione, il Dipartimento si propone, partendo da un'attenta analisi delle politiche in atto, di potenziare le azioni intraprese negli ultimi anni e di avviarne ulteriori che possano da un lato migliorare la propria offerta formativa e dall'altro contribuire alla competitività dell'Ateneo nel panorama nazionale.

Il Dipartimento si propone di incentivare le collaborazioni internazionali intraprese, anche al fine di costruire *partnership* utili poi nella partecipazione alle *call* di progetti europei.

Altro obiettivo è quello di lavorare su accordi internazionali finalizzati all'istituzione di lauree a doppio titolo, PIS e lauree a titolo congiunto.

Ulteriore obiettivo nelle politiche di internazionalizzazione, finalizzato ad una maggiore attrattività dei corsi di studio del Dipartimento di Architettura, è quello di un'offerta formativa anche in lingua inglese attuabile mediante singoli corsi svolti in tale lingua o che comunque prevedano forme di supporto agli studenti stranieri consistenti, ad esempio, nel fornire una bibliografia di testi in lingua inglese.

Questa politica permetterebbe una maggiore competitività a tutti i livelli della formazione rispetto alle politiche avviate in tutte le Università europee. Nell'A.A. 2016/17 tale obiettivo è stato raggiunto nel CdS LM48 – Pianificazione territoriale Urbanistica e Ambientale.

4.2 Articolazione degli OBIETTIVI in AZIONI, INDICATORI e TARGET

OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI	TARGET % variazioni rispetto al 2018
4.1 Incentivare le collaborazioni internazionali	Azione 4.1.1 Continuare il processo di sottoscrizione di nuovi accordi di scambio per mobilità di studio Erasmus+, come fatto negli anni precedenti, così da offrire un numero maggiore di possibilità agli studenti, di tutti i corsi di studio del Dipartimento, di esperienze di studio all'estero.	A. Numero degli accordi di collaborazione internazionale.	+ 2%
	Azione 4.1.2 "incrementare il numero degli studenti laureati che si iscrivono alle lauree magistrali".	A. Numero degli studenti laureati all'estero che si iscrivono al Dottorato in Architettura, Arti e Pianificazione del DARCH	+ 10%
	Azione 4.1.3 presentazione organizzata già dal 2016, in occasione dell'emanazione del bando annuale Erasmus+, diventi un'attività stabile, non solo per presentare l'offerta, ma anche per aiutare gli studenti nelle scelte e nelle procedure.	A. Numero attività di presentazione Bando Erasmus	+ 50%
	Azione 4.1.4 Aggiornare e incrementare la voce "Internazionalizzazione" nel sito del Dipartimento con specifiche informazioni non solo sui programmi di scambio per mobilità di studio	A. Numero di aggiornamenti effettuati.	+100%

	Erasmus+, ma anche su convenzioni, accordi, protocolli esistenti che coinvolgono componenti del Dipartimento.		
4.2 Costituire partnership utili poi nella partecipazioni alle call di progetti europei.	Azione 4.2.1 Perfezionare e portare a compimento le interlocuzioni avviate con le Università di Assiut, di Evora, di Hanoi, di Tunisi, di Coruña, Università Politecnica di Palestina e Università Politecnica di Valencia, per definire accordi stabili e creare gruppi di ricerca internazionali che possano poi essere competitivi nella partecipazione alle call di progetti comunitari, e non solo.	A. Numero di accordi portati a compimento	+2%
4.3 Accordi internazionali finalizzati all'istituzione di lauree a doppio titolo, PIS e lauree a titolo congiunto.	Azione 4.3.1 Perfezionare e portare a compimento i lavori preparatori per un doppio titolo per la LM-48 con la University of Thessaly di Volos e uno per la LMCU-4 con la Universidad Politecnica de Cartagena – Murcia.	A. Numero dei doppi titoli di studio attivati.	+100%
	Azione 4.3.2 Predisposizione con largo anticipo (in genere nelle altre Università ciò avviene entro maggio) della suddivisione in semestri degli insegnamenti e degli orari, in maniera tale da consentire allo studente straniero, che valuta la possibilità di passare un periodo di studio presso i corsi di laurea del Dipartimento, di avere tutti gli elementi utili a tale fine.	A. Numero dei corsi di studio che predispongono anticipatamente il proprio quadro didattico (orario e suddivisione insegnamenti nei due semestri)	+100%
4.4 Politiche di internazionalizzazione, finalizzate ad una maggiore attrattività dei corsi di studio del Dipartimento di Architettura, attraverso un'offerta formativa anche in lingua inglese attuabile mediante singoli corsi svolti in tale lingua o che comunque prevedano forme di supporto agli studenti stranieri.	Azione 4.4.1 maggiore competitività a tutti i livelli della formazione rispetto alle politiche avviate in tutte le Università europee. Nell'A.A. 2016/17 tale obiettivo è stato raggiunto nel CdS LM48 – Pianificazione territoriale Urbanistica e Ambientale.	A. Numero corsi di laurea che prevedono l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese.	+ 20%

5. RICERCA

5.1 OBIETTIVI

In relazione alle finalità del Piano Strategico dell'Ateneo si indicano i seguenti obiettivi principali.

- Obiettivo 1: consolidare ed elevare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento al fine di migliorarne i risultati della ricerca;
- Obiettivo 2: sviluppare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- Obiettivo 3: aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di Assegni e Dottorati di Ricerca;
- Obiettivo 4: miglioramento degli indicatori della prossima Valutazione Qualitativa della Ricerca (VQR 2015-2019).

Per il raggiungimento dei descritti obiettivi, nel periodo del precedente Piano Strategico, sono stati potenziati:

- le risorse economiche interne al fine di garantire ai vari gruppi la possibilità di pubblicizzare gli esiti delle proprie ricerche (incentivi per le pubblicazioni);
- i rapporti internazionali, attraverso le reti originate dal dottorato e da alcuni progetti internazionali, per istituire relazioni stabili sullo studio di argomenti comuni o analoghi;
- i rapporti con le amministrazioni locali e, laddove possibile, con le imprese.

5.2 Articolazione degli Obiettivi in Azioni, Indicatori e Target

OBIETTIVO 1	AZIONI	INDICATORI	TARGET % variazioni rispetto al 2018
5.1. Consolidare ed elevare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento al fine di migliorarne i risultati della ricerca. <i>In linea generale per il raggiungimento di questo obiettivo mediante le azioni di seguito indicate, occorrerà rendere i prodotti della ricerca il più possibile chiari anche per un pubblico di non addetti ai lavori (con elaborati grafici, modelli e prototipi e con un sistema di pubblicazioni che contenga i necessari riferimenti a situazioni e problemi locali), al fine di costruire un circuito virtuoso tra ricercatori e beneficiari della ricerca.</i>	Azione 5.1.1 - Aumentare il numero e la qualità di pubblicazioni di ricerca relativamente a: - riviste nazionali/internazionali di fascia A e B e di I e II quartile; - monografie su temi specifici (temi di ricerca) pubblicati presso editori nazionali e internazionali riconosciuti; - articoli, saggi su volume e atti di convegno (<i>proceedings</i>) con collocazione editoriale riconosciuta; - articoli con co-autori appartenenti a SS.SS.DD diversi e con co-autori stranieri.	A. Numero di pubblicazioni su riviste di fascia A e B nazionali e internazionali; B. Numero di pubblicazioni di articoli o saggi su volume, monografie e <i>proceedings</i> con particolare attenzione allo loro collocazione editoriale (editori nazionali e internazionali riconosciuti, editori che pubblicano riviste di classe A, inserimento in collane editoriali) e al livello di internazionalizzazione delle stesse pubblicazioni; C. Numero di prodotti scientifici con coautore straniero.	+ 20% + 15% + 50%
	Azione 5.1.2 Istituire nuclei di lavoro, interni al Dipartimento, per incrementare: - l'attività progettuale, diversamente declinata nei vari settori scientifico disciplinari, tra i principali strumenti di ricerca (partecipazione a concorsi di progettazione; maggiori intersezioni tra formazione e ricerca); - l'organizzazione di mostre proposte dal Dipartimento e la partecipazione a quelle di carattere nazionale e	A. Numero partecipazione a concorsi di progettazione nazionali e internazionali. B. Numero mostre ed eventi culturali organizzati dal Dipartimento. C. Numero di inviti a partecipare a mostre ed eventi presso università nazionali, comunitarie ed extra comunitarie.	+ 20% + 10% + 10%

	internazionale, rafforzando la pubblicizzazione dei progetti; - la formazione di gruppi di ricerca con la partecipazione di professori e ricercatori appartenenti a diversi SS.SS.DD. (anche esterni al Dipartimento).	D. Numero di gruppi di ricerca costituitisi e loro composizione disciplinare e pluridisciplinare E. Numero di prodotti annui (articoli su rivista, articoli su volume, monografie e <i>proceedings</i>) con co-autore straniero;	
	Azione 5.1.3. Orientare la ricerca verso contenuti e soluzioni più generali, ancorché legati al territorio di appartenenza, e migliorarne la pubblicizzazione verso l'esterno.	a. Numero di ricerche indirizzate verso tematiche legate al territorio di appartenenza. b. Numero di attività di divulgazione all'esterno degli esiti delle ricerche conseguiti.	+ 10% + 10%
	Azione 5.1.4. Consolidare e/o aumentare il numero degli interventi a convegni, workshop, seminari di studio (o altro).	A. Numero di inviti a partecipare e svolgere conferenze o interventi presso convegni, seminari di studi, workshop (o altro).	+ 10%
	Azione 5.1.5. Valorizzare il merito e il contributo scientifico nel reclutamento e nella progressione di carriera	A. Produzione scientifica dei soggetti in mobilità. B. Numero dei ricercatori e docenti che partecipano all'Abilitazione Scientifica Nazionale. C. Numero dei ricercatori e docenti abilitati alla prima e alla seconda fascia.	+ 30% + 5% + 5%

OBBIETTIVO 2	AZIONI	INDICATORI	TARGET
5.2 Sviluppare il tasso di successo nei bandi competitivi per progetti di ricerca nazionali e internazionali	Azione 5.2.1 Costituzione di un gruppo lavoro che si occupi di individuare, sulle piattaforme internazionali e nazionali, i bandi di finanziamento di ricerca di interesse per il Dipartimento.	A. Numero di bandi di finanziamento di ricerca analizzati al fine della partecipazione da parte dei gruppi di ricerca del DARCH.	+ 50%
	Azione 5.2.2 Formazione di appositi gruppi di ricerca per partecipare ai bandi competitivi e per sviluppare anche azioni volte alla internazionalizzazione.	A. Numero dei gruppi costituitisi. B. Numero di effettiva partecipazione a bandi competitivi di finanziamento della ricerca sia nazionali, sia internazionali.	+ 50%

OBBIETTIVO 3	AZIONI	INDICATORI	TARGET
5.3 Aumentare capacità di attrazione internazionale, in particolare a livello di assegni e dottorato di ricerca	Azione 5.3.1. Partecipazione diretta del Dipartimento alle associazioni scientifiche internazionali.	A. Numero delle associazioni scientifiche cui il Dipartimento aderirà.	+ 20%
	Azione 3.2. Potenziare le tesi di dottorato in co-tutela e incentivare i periodi all'estero dei dottorandi così da ottenere comunque il titolo di Doctor Europaeus. Incoraggiare gli studenti dei CdS magistrali e magistrali a ciclo unico che usufruiscono del periodo di mobilità di studio Erasmus+ a fare delle tesi internazionali.	A. Numero di Studenti stranieri iscritti al Dottorato di ricerca del DARCH; B. numero di tesi di Dottorato in co-tutela con docenti stranieri comunitari ed extracomunitari. C. Numero di tesi magistrali internazionali.	25%

OBBIETTIVO 4	AZIONI	INDICATORI	TARGET %
--------------	--------	------------	----------

			Variazione rispetto alla VQR 2011-14
5.4 Miglioramento degli indicatori della VQR.	Azione 5.4.1. Aumentare complessivamente la produzione scientifica con particolare riguardo a quelle tipologie che saranno ammesse alla valutazione da parte del Gruppo di Esperti Valutatori (GEV) in modo da poter effettuare delle scelte realmente qualitative dei prodotti da sottoporre a valutazione.	A. Numero di pubblicazioni su riviste di fascia A e B nazionali e internazionali; B. Numero di pubblicazioni di articoli o saggi su volume, monografie e <i>proceeding</i> con particolare attenzione allo loro collocazione editoriale (Editori nazionali e internazionali riconosciuti, Editori che pubblicano riviste di classe A, Inserimento in collane editoriali) e al livello di internazionalizzazione delle stesse pubblicazioni.	+ 5% + 3% + 2% + 5%
	Azione 5.4.2. Responsabilizzare gli addetti alla ricerca, con un numero limitato di pubblicazioni, ad incrementare la propria produzione scientifica.	A. Numero di prodotto scientifici incrementati da parte dei soggetti con una limitata quantità di pubblicazioni.	+10 %
	Azione 5.4.3. Verificare costantemente il raggiungimento, da parte di tutti i docenti, che parteciperanno alla prossima Valutazione Qualitativa della Ricerca, del soddisfacimento del presumibile numero dei prodotti attesi che occorrerà conferire.	B. Numero delle pubblicazioni complessive, valide al fine della VQR, di ciascuno dei docenti afferenti al Dipartimento. Prodotti presentati rapportato al numero dei prodotti attesi	+5% 3%
	Azione 5.4.4. Migliorare la produzione scientifica dei soggetti in mobilità	A. Indicatore VQR-IRAS 1	20%
	Azione 4.5. Organizzare incontri informativi sulle possibili modalità di svolgimento della prossima VQR 2015-2019 e dedicare giornate di confronto collegiale sul tema della valutazione della ricerca non bibliometrica.	A. Numero di iniziative organizzate dal Dipartimento per presentare le linee guida della VQR 2015-2019 e per discutere sugli aspetti della valutazione non bibliometrica.	10%

6. TERZA MISSIONE

6.1 Obiettivi

Da una verifica delle attività ascrivibili alla terza missione prodotte dal Dipartimento di Architettura, valutata nel periodo 2011-2018, emerge la particolare predisposizione alla "Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale" che costituisce l'82% delle attività totali.

Per tale ragione, l'obiettivo prioritario (**Obiettivo 1**) consiste: nel rafforzare la visibilità del ruolo sociale della produzione culturale espressa dal Dipartimento, informando e contattando Enti, Istituzioni e interlocutori sociali verso cui attivare progetti di collaborazione; nel promuovere il continuo aggiornamento dei docenti sulle prospettive aperte dalle attività di Terza Missione, anche in collaborazione con le strutture di Ateneo preposte (*Industrial Liaison Office*); nello stimolare l'attivazione dei docenti ad intraprendere ulteriori attività ed a formare gruppi di ricerca interdisciplinari tematici in relazione alle domande provenienti dal mondo dell'impresa.

Il successivo obiettivo (**Obiettivo 2**) riguarda il potenziamento delle attività di valorizzazione della ricerca tramite il sostegno agli *spin-off* accademici attivati e l'attivazione di nuovi, avvalendosi anche del supporto dell'*Industrial Liaison Office* di Ateneo.

Per la promozione di attività di trasferimento tecnologico (**Obiettivo 3**) si prevede di procedere alla mappatura – sempre in collaborazione con le strutture di Ateneo preposte – delle aziende siciliane, nazionali e internazionali più aperte all'innovazione ed alla capacità di competere sui mercati internazionali per accelerare i processi di trasferimento tecnologico attraverso convenzioni di ricerca. Anche in questo caso, la formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari su aspetti specifici relativi al trasferimento tecnologico diviene necessario per potenziare il raccordo tra aziende e gruppi di ricerca.

Per l'aumento della pubblicizzazione delle attività di Terza Missione, dei progetti di ricerca, delle potenzialità di ricerca, dei laboratori e dei servizi del Dipartimento (**Obiettivo 4**) presso enti e istituzioni non universitarie, si prevede di popolare il *PURE Portal* di Ateneo con informazioni relative ai laboratori e ai servizi offerti (*Equipements* e *Facilities*) e di potenziare il sito web del Dipartimento.

Per potenziare le azioni di *Placement* (**Obiettivo 5**), si prevede di: organizzare incontri con le parti sociali (Enti pubblici, Ordini professionali, ANCE, etc.); supportare i laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta attraverso l'uso della *job bank Almalaurea*; usufruire della rete del *Placement* regionale di prossima attivazione, come dichiarato negli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.

6.2 Articolazione degli Obiettivi in Azioni, Indicatori e Target

OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI	TARGET
Obiettivo 1 Potenziamento di attività progettuali verso la captazione di finanziamenti esterni.	Azione 1.1. Aumentare la sensibilizzazione dei docenti verso l'impegno in attività di Terza Missione come compito istituzionale.	A. Numero brevetti depositati ed idonei a sfruttamento commerciale.	+ 10%
		B. Numero di convenzioni a titolo oneroso stipulate tra imprese ed università.	+ 10%
		C. Budget attratto.	+ 20%
	Azione 1.2 Formare di gruppi di ricerca interdisciplinari tematici in relazione alle domande provenienti dal mondo dell'impresa.	A. Numero di gruppi di ricerca interdisciplinare appositamente costituiti.	+ 3
	Azione 1.3 Eventi di supporto svolti attraverso la struttura di Ateneo ILO per favorire la collaborazione e lo scambio tra le strutture universitarie e le imprese.	A. Numero di partecipazioni ad eventi organizzati dall'ILO.	+ 3
		B. Numero di nuove imprese e portatori di interesse contattati.	+ 5
Obiettivo 2 Promozione di azioni di spin-off accademico	Azione 2.1. Istituire nuovi Spin-off fornendo supporto all'avvio di attività di impresa.	A. Numero di nuovi Spin-off.	+ 10%
	Azione 2.2. Potenziare gli Spin-off attivati.	A. Numero di Spin-off accreditati ed in grado di produrre occupazione per giovani ricercatori.	50%
		B. Numero di startup attivate.	50%
		C. Numero di ricercatori coinvolti.	+ 10%
	Azione 2.3. Diffondere la cultura della imprenditorialità della ricerca.	A. Risultati economici ottenuti.	+ 10%
		B. Numero di imprese coinvolte.	+ 10%
Obiettivo 3 Promozione di attività di trasferimento tecnologico	Azione 3.1. Mappatura delle aziende siciliane più aperte all'innovazione ed alla capacità di competere sui mercati internazionali per accelerare i processi di trasferimento tecnologico attraverso convenzioni di ricerca.	A. Numero di aziende potenzialmente interessate al trasferimento tecnologico.	+ 5
	Azione 3.2. Formazione di gruppi di ricerca interdisciplinari su aspetti specifici relativi al trasferimento tecnologico.	A. Numero gruppi di ricerca interdisciplinari per il contatto con le aziende.	+ 3
	Azione 3.3. Potenziare il raccordo tra aziende e gruppi di ricerca.	A. Numero di convenzioni di ricerca per il trasferimento tecnologico.	+ 10%
		B. Innovazioni trasferite alle aziende e relativo impatto sulla produzione.	+ 10%
		C. Numero di invenzioni potenzialmente trasferibili (scouting).	+ 2
		D. Budget attratto.	+ 10%
Obiettivo 4	Azione 4.1.	A. Numero di servizi forniti e di attività prodotte dai Laboratori	100 %

Aumento della pubblicizzazione delle attività di Terza Missione	Popolamento del PURE <i>Portal</i> con informazioni relative ai laboratori e ai servizi (<i>Equipements e Facilities</i>) del Dipartimento.	del Dipartimento caricati sul PURE portal.	
		B. Numero frequentazione del PURE portal da parte di potenziali utenti.	+ 10
	Azione 4.2. Potenziamento della pagina dedicata alla Terza Missione del sito web del Dipartimento e attivazione e gestione di un apposito Social Network dedicato.	A. Numero di contatti raggiunti attraverso il sito web e il social network.	+ 30%
		B. Numero di attività di Terza Missione attivate tramite contatti attraverso i media.	+ 10%
	Azione 4.3. Aumentare la sensibilizzazione dei docenti verso l'impegno in attività di Terza Missione come compito istituzionale.	A. Numero giornate di studio dedicate alla Terza Missione.	+ 10%
		B. Numero di: conferenze svolte nelle scuole, attività di divulgazione presso Enti pubblici, imprese, aziende.	+ 20%
Obiettivo 5 Placement	Azione 5.1. Organizzare incontri con le parti sociali: Enti pubblici, Ordini professionali, ANCE, etc.	A. Numero incontri organizzati dai Corsi di Studio del DARCH con le parti sociali.	+ 10%
	Azione 5.2. Supportare i laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta attraverso l'uso della <i>job bank Almalaurea</i> .	A. Numero dei laureati con occupazione lavorativa a uno, tre e cinque anni dalla laurea.	+ 10%
	Azione 5.3. Usufruire della rete del <i>Placement</i> regionale in raccordo con le altre università siciliane (azione prevista dal Piano Strategico di Ateneo).	A. Numero di aziende contattate.	+ 5
		B. Numero di laureati collocati in settori lavorativi congruenti con il titolo di studio.	+ 10%

Nota: I valori dei Target espressi in numeri interi, e non in percentuale, fanno riferimento a nuove azioni da attivare, i cui indicatori attualmente sono pari a 0.

7. RISORSE UMANE

I dati emergenti dalle tabelle poste a corredo e sintesi diagrammatica dell'Analisi di Contesto, affrontata nella prima parte del piano strategico, esplicitano solo in parte le esigenze del Dipartimento. Infatti, se da un lato si prevedono talune azioni nette e incisive quali:

- lo spostamento di sede, da Trapani ad Agrigento, del corso di studi triennale in Architettura e ambiente costruito di classe L-17, nell'A.A. 2019/20;
 - l'attivazione di un corso di studi magistrale in Architettura, di classe LM-4, nell'A.A. 2020/21;
 - lo sdoppiamento del Dottorato di Ricerca e l'istituzione di percorsi di internazionalizzazione con riconoscimento di doppio titolo;
 - l'incremento del numero degli accordi di scambio per mobilità di studio Erasmus Plus;
 - l'istituzione di accordi per il doppio titolo tra i corsi di studio del Dipartimento e alcune Università straniere partner;
 - l'ampliamento delle reti di ricerca internazionali;
- dall'altro, a sostegno di tali azioni, il Dipartimento deve avanzare necessariamente delle precise richieste relativamente alle risorse umane. Una parte di dette necessità riguardano il personale Tecnico Amministrativo, un'altra, quello Docente.

7.1 Personale Tecnico Amministrativo

La richiesta del personale TA deriva da necessità relative a:

- didattica;
- orientamento;
- progetti di ricerca;
- internazionalizzazione;
- terza missione.

Con nota del Direttore Generale dell'Ateneo, del 13/11/2018 è stata comunicata al Dipartimento di Architettura la carenza di n. 12 unità di personale (6 unità di personale dell'Area dei Servizi Generali e Tecnici e 6 unità di personale dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) e sono stati attribuiti 1,17 punti organico.

Tale situazione risulta solo parzialmente attenuata dall'assegnazione, nel mese di gennaio 2019, di due figure di Personale Tecnico Amministrativo relative alla categoria D.

Quasi contestualmente, quattro componenti del personale TA, in servizio presso il DARCH, hanno richiesto ed ottenuto il trasferimento presso altre Strutture di Ateneo.

In relazione alla percentuale di crediti inizialmente a disposizione, all'arrivo del nuovo personale e al trasferimento del preesistente, il Dipartimento di Architettura dovrebbe poter contare, anche considerando un *turn over* al 50%, di circa 0,53 P.O., che, sommati al residuo di 0,57 P.O., consente la disponibilità di n. 1 punto organico.

In considerazione delle suddette carenze di personale e delle nuove necessità verificatesi nel corso degli ultimi tempi, il Dipartimento di Architettura manifesta l'urgenza del reperimento di nuove un'unità Tecnico Amministrative da dedicare,

principalmente, alla Internazionalizzazione alla Ricerca e Terza Missione.

Inoltre, si ricorda che il Dipartimento è diviso in più sedi - Edificio 14, Edificio 8 e alcuni spazi della ex Facoltà di Architettura in via Maqueda – che meritano di essere presidiate perché costante è la presenza, in questi luoghi, di docenti, studenti e iniziative culturali (mostre, seminari, convegni, workshop, etc.).

7.2 Personale Docente

La richiesta di personale Docente, trova fondamento nella complessiva contrazione che interessa l'Ateneo di Palermo, avendo, di fatto, mantenuto la stessa offerta formativa. Inoltre, tale richiesta è ulteriormente supportata dalla specificità della didattica dei corsi di laurea erogata diffusamente attraverso il sistema dei laboratori.

Tale modalità didattica implica, sia per condizioni logistiche che di apprendimento, una divisione in più classi della stessa disciplina e questa prassi trova interamente riscontro nelle varie SUA dei corsi di studi.

Si ricorda ancora che due dei sette corsi di laurea presenti, quelli ricadenti nella classe di laurea LM4 a ciclo unico con validazione UE, prevedono un'elevatissima quantità di didattica assistita che fa frequentemente raggiungere, o addirittura superare, le soglie massime stabilite per i docenti.

A sostegno sia delle promozioni sia dei nuovi ingressi bisogna ricordare i progressi che il Dipartimento di Architettura ha maturato nel campo della ricerca con una complessiva crescita qualitativa e quantitativa. Tali progressi sono stati recentemente posti in evidenza nel *Rapporto di Riesame Annuale 2017 Attività di Ricerca e Terza Missione* redatto nel dicembre del 2018.

Il Piano Strategico si pone come obiettivo una programmazione che tenga conto della possibilità di assorbire le promozioni del cospicuo numero di strutturati, afferenti al Dipartimento, abilitati alla prima e alla seconda fascia nel corso dell'ASN 2012-2013 e dell'ASN 2016-2018.

In particolare, rispetto al precedente Piano Strategico triennale 2017-2019 si è passati da n. 25 abilitati (16 alla prima e 9 alla seconda fascia) a 36 abilitati (16 alla prima e 20 alla seconda fascia). Soprattutto per quanto concerne gli abilitati, il Dipartimento di Architettura si trova in una condizione di oggettiva difficoltà dovendo fare riferimento a un'assegnazione di una quota di punti organico sinora oscillante da un minimo di 1,1 ad un massimo di 1,6 P.O. per anno. Oltretutto, occorre tenere presente che la metà di tale quota è assorbita dall'improrogabile necessità di bandire nuovi posti per RTDB - nella speranza di frenare l'"emorragia" di pensionamenti e prepensionamenti susseguitesisi negli ultimi 8 anni – e sino a quando il passaggio da RTDB a PA graverà nella quota "promozioni" e non "nuovi ingressi".

In altri termini, il Dipartimento di Architettura, tenuto conto di quanto accaduto negli ultimi 5 anni, può contare da un minimo di 0,55 ad un massimo di 0,8 punti organico annui per i passaggi di fascia. Queste percentuali sono con evidenza insufficienti rispetto alle esigenze degli abilitati e in relazione alle date di scadenza delle stesse abilitazioni.

Segue Tabella.

Abilitati I fascia	Scadenza	Quota P.O.		Abilitati II fascia RTI	Scadenza	Quota P.O.	
1. ICAR/10 (PA)	2020	0,3		1. ICAR/12	2023		0,2
2. ICAR/10 (PA)	2023		0,3	2. ICAR/14	2024		0,2
3. ICAR/11 (PA)	2020	0,3		3. ICAR/17	2020	0,2	
4. ICAR/12 (PA)	2020	0,3		4. ICAR/18	2022		0,2
5. ICAR/13 (PA)	2021	0,3		5. ICAR/18	2022		0,2
6. ICAR/14 (PA)	2020	0,3		6. ICAR/19	2023		0,2
7. ICAR/14 (PA)	2024		0,3	7. ICAR/19	2024		0,2
8. ICAR/17 (PA)	2023		0,3	8. ICAR/21	2020	0,2	
9. ICAR/18 (PA)	2020	0,3		9. ICAR/21	2020	0,2	
10. ICAR/18 (RU)	2024		0,3	10. ICAR/21	2023		0,2
11. ICAR/19 (PA)	2024		0,3	11. ICAR/22	2024		0,2
12. ICAR/21 (PA)	2020	0,3				0,6	1,6
13. ICAR/21 (PA)	2020	0,3				Tot. 2,2 P.O.	
14. SPS/10 (PA)	2023		0,3	Abilitati II fascia RTDA			
15. AGR/03	2020	0,3		1. ICAR/17	2023		
16. M-GRR/01	2024		0,3	2. ICAR/21	2023		
		2,7	2,1				
		Tot. 4,8 P.O.					

Scadenza RTDB abilitati e quota P.O. per passaggio di fascia					
2019		2020		2021	
ICAR/21	0,2	ICAR/13	0,2	ICAR/10	0,2
ICAR/18	0,2			ICAR/13	0,2
				ICAR/14	0,2
				ICAR/20	0,2
	0,4		0,2		0,8
Totale 1,4					